



da Novaledo

Anno 12- Nr. 2 Dicembre 2022

Periodico di informazione dell'amministrazione comunale di Novaledo



Buone Feste!!!

da Novaledo



Periodico semestrale di informazione
dell'amministrazione comunale di Novaledo

Autorizzazione:
Tribunale di Trento nr. 25/2011 del 08/09/2011

Anno 12 - Nr. 2 Dicembre 2022

Comitato di redazione

Diego Margon (sindaco)
Barbara Cestele
Monica Cipriani
Lara De Nardi
Laura Pallaoro

Direttore

Diego Margon

Direttore responsabile

Johnny Gadler

Telefono Comune 0461 721014

Telefono Polizia Locale 0461 757312

Numero unico di emergenza 

**Pronto intervento acqua e fognature
n. verde 800.969898 (Amambiente)**

**Pronto intervento illuminazione pubblica
n. verde 800.969888 (Amambiente)**

Orari del dispensario farmaceutico

(Tel. 0461 721275)

Martedì 8.30 - 12.00 Giovedì 8.30 - 12.00

Venerdì 8.30 - 12.00

In caso di chiusura rivolgersi alla Farmacia di Roncegno

Tel. 0461 764013

Orari ambulatorio medico comunale

Dott.ssa. Elisabetta Pensalfine

Dal 18/05/20 è necessario prenotare sempre la visita in ambulatorio. Bisogna chiamare dalle ore 8.00 alle ore 9.00 al numero **345 3075178** dal lunedì al venerdì.

Per le urgenze chiamare sempre il **345 3075178** dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

Dott. Aminei Hamid Reza

Lunedì 10.00 - 12.00 Martedì 14.30 - 16.30

Mercoledì 10.00 - 12.00 14.30 - 16.30

Giovedì 10.00 - 12.00 Venerdì 15.00 - 16.00

Dott.ssa. Azzolini Marta - psicoterapeuta
su appuntamento tel. 339 8070827 da lunedì a venerdì

ORARIO DI RICEVIMENTO SINDACO, VICESINDACO E ASSESSORI

Sindaco Margon Diego

Riceve su appuntamento

E-mail: sindaco@comune.novaledo.tn.it

Numero telefonico: 3396565744

Vicesindaco Cestele Barbara

Assessore con delega alle competenze di:

Agricoltura, Ambiente, Foreste, Viabilità, Bilancio, Istruzione

Ricevimento:

E-mail: vicesindacocomunedinovaledo@gmail.com

Numero telefonico: 346 7930634

Assessore Giongo Moreno

con delega alle competenze di:

Urbanistica, Edilizia Privata, Commercio

Ricevimento:

martedì dalle ore 18.30 alle ore 19.30

E-mail: moreno.giongo@gmail.com

Numero telefonico: 348 0467751

Assessore Paccher Emanuele

con delega alle competenze di:

Sport e Piano Giovani di Zona

Riceve su appuntamento

E-mail: emanuele.paccher@libero.it

Numero telefonico: 345 6929133

Assessore Tria Maria Teresa

con delega alle competenze di:

Cultura, Politiche sociali, Distretto Famiglia/Marchio Family,
Sistema Cultura Valsugana

Riceve su appuntamento

E-mail: assessoratocultura.novaledo@gmail.com

Numero telefonico: 333 4304583

Il periodico d'informazione comunale

**è consultabile online sul sito del Comune di Novaledo
(www.comune.novaledo.tn.it)**

Stampa

Litodelta s.a.s.

Foto di copertina: Albero di Natale

**In quarta di copertina: panoramica notturna Novaledo
scattata dalla Zoparina**



Bilancio di un anno difficile...

Care concittadine e cari concittadini, l'avvicinarsi del **Santo Natale** ci porta a ripercorrere i giorni dell'anno che sta per finire.

È un'occasione per riflettere su quanto è accaduto, ripensare alle nostre azioni, a ciò che abbiamo vissuto e, nel contempo, per condividere con gli altri la speranza per un futuro pieno di serenità e prosperità.

Il **Natale** è un momento di gioia, una testimonianza di amicizia, ma anche di responsabilità.

Nel mondo ci sono purtroppo ancora molte ferite dolorose che, ben lungi dall'essere rimarginate, tormentano, addolorano e chiamano tutti noi ad una attenta vigilanza ed un forte impegno.

Penso a quanti porteranno nel corpo e nell'anima il segno della tragedia, alle famiglie distrutte, ai bambini rimasti orfani o mutilati a causa delle guerre e del terrorismo.

Il conflitto nel cuore dell'**Europa**, in **Ucraina**, sommato a questo momento di crisi energetica e di aumento dei costi, pone tutti noi davanti ad una situazione economica certamente preoccupante, nella quale famiglie ed imprese sono interessate dal rincaro delle bollette che in poco più di un anno stanno raggiungendo costi difficilmente sostenibili e ciò comporta apprensione anche per gli enti locali.

Il Comune di **Novaledo** nonostante i numerosi interventi di efficientamento energetico, dell'illuminazione e degli edifici pubblici, registra un notevole incremento delle spese per il pagamento delle utenze di luce e gas. Nonostante ciò, la priorità per l'amministrazione comunale è **garantire il riscaldamento** nella scuola materna e nella scuola primaria e l'operatività dei servizi pubblici comunali seguendo le direttive emanate dalla **Provincia Autonoma di Trento** e dal Governo per cercare di contenere i costi.

A questo quadro si aggiunge la questione relativa all'aumento dei prezzi delle materie prime e al loro reperimento con il rischio di limitare le opere pubbliche in previsione.

Tale situazione di forte incertezza tuttavia non ha frenato il desiderio di continuare a lavorare per lo sviluppo del nostro paese, pensando alle cose da fare, prestando attenzione alla situazione del

bilancio e cercando di realizzare progetti a breve e medio-lungo termine attingendo dalle risorse offerte dal sistema locale e da quelle europee.

Concretamente abbiamo presentato recentemente, con **Amambiente**, richiesta di finanziamento su **Bando PNRR** per realizzare interventi di sistemazione dell'**acquedotto comunale** nelle parti che non rientrano nel contributo della **PAT** relativo alla "sistemazione e potenziamento acquedotto – primo lotto" per il quale stiamo predisponendo il progetto esecutivo.

Sono state portate a termine le procedure del bando di mobilità previste dalla legge per la copertura del posto di **responsabile dell'ufficio tecnico** comunale. Da gennaio prenderà servizio a tempo pieno presso il nostro Comune il geom. **Luca Osti**, a cui auguro buon lavoro.

È stata nominata anche la nuova commissione edilizia comunale C.E.C. Sono stati eletti l'architetto **Vignola Roberto**, esperto in materia di tutela del paesaggio e in materia di urbanistica ed edilizia, l'ing. **Tonioli Roberto**, tecnico esperto in urbanistica ed edilizia, e la geom. **Ferrari Elena**. Membri di diritto sono il Sindaco o l'Assessore delegato, che presiede le sedute della commissione, e il Comandante dei **V.V.F.**

Desidero inoltre ricordare **Padre Egidio Pedenzini**, per più di cinquant'anni missionario in **Africa** e recentemente scomparso, persona che ha dedicato la sua vita ai più bisognosi e che per il Paese rimarrà un esempio di bontà e altruismo.

Un sincero ringraziamento alla **Giunta** e al **Consiglio comunale**, al nostro **Corpo dei Vigili del Fuoco**, a tutti i **Volontari** e alle **Associazioni** che, con le numerose iniziative proposte durante l'anno, hanno animato il nostro Paese.

Un augurio di buon Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutta la Comunità.



Il Sindaco Diego Margon

Il saluto del Vicesindaco



Barbara Cestele, Vicesindaco

**A tutti voi l'augurio
di un Buon Natale!**

Il Natale può essere l'occasione per riscoprire una festa, lontana da sprechi ed eccessi, ma ricca di valori autentici e di contatti umani, di testimonianze di amicizia e condivisione. Il mio augurio per questo Natale vuole essere improntato sulla speranza.

La speranza è spesso confusa con l'otti-

mismo, ma la speranza è una forma di accoglienza, non di passiva accettazione della realtà. Sperare è il solo modo che abbiamo per cambiare il mondo... Auguro a tutti voi un Sereno Natale, fatto di SPERANZA, serenità e fratellanza

Il Vicesindaco Barbara Cestele

Dal Consiglio comunale

Quale capogruppo anche quest'anno sono ad augurare a tutti i più sinceri auguri per un sereno nuovo anno. Il cambiamento che auguro al nostro Paese in particolare, è quello di superare le "divisioni di gruppo" che ancora risultano essere presenti tra i compaesani; ritengo sia convenevole incentivare ma soprattutto sostenere gli eventi che vengono organizzati in paese indipendentemente da quale gruppo risulti l'organizzatore. Cerchiamo di andare oltre alle divisioni degli adulti per far sì che i bambini e i giovani di oggi, un domani risultino un unico gruppo volto a migliorare il nostro comune.

Laura Pallaoro



LAVORI PUBBLICI
Illuminazione pubblica

Efficientamento energetico

La Giunta comunale ha incaricato la società “in house” **Amambiente S.p.a.** della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e direzione lavori per i lavori di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica del nostro Comune a fronte di un compenso complessivo di euro 3.703,70.

I lavori consisteranno principalmente nella sostituzione dei vecchi corpi illuminanti ancora presenti sul territorio con nuovi corpi illuminanti a tecnologia a led a basso consumo energetico e saranno eseguiti da **Amambiente S.p.a.**

Sarà rifatto completamente l'impianto di illuminazione nell'area cimiteriale e relative strade/ parcheggi limitrofi e verranno sostituiti in toto i fari del campo sportivo.

Il progetto prevede una spesa complessiva di euro 50.000,00 di cui euro 37.771,79 per lavori a base d'asta ed euro 12.052,21 per somme a disposizione dell'Amministrazione ed è finanziata in toto usufruendo dei fondi stanziati dalla legge 27 dicembre 2019 n 160 (decreto crescita).

**Il Sindaco e Assessore ai Lavori Pubblici
Diego Margon**



Al 31 ottobre 2022 la popolazione residente nel Comune di Novaledo è di 1.111 persone, di cui 537 maschi e 574 femmine. Le famiglie, invece, sono 475.

Telecamere di sicurezza

Estato sistemato è ampliato l'impianto di videosorveglianza comunale con quattro nuove telecamere, di cui due per lettura targhe. Questo nuovo intervento consentirà in modo significativo, oltre al controllo dei veicoli in transito, alla prevenzione dei furti e atti vandalici nonché disincentivare l'abbandono dei rifiuti nelle isole ecologiche.

L'installazione è stata curata dalla ditta Elettra D.P.D. di **Borgo Valsugana** per un totale complessivo di lavori di circa euro 10.000,00.

**Il Sindaco e Assessore ai Lavori Pubblici
Diego Margon**

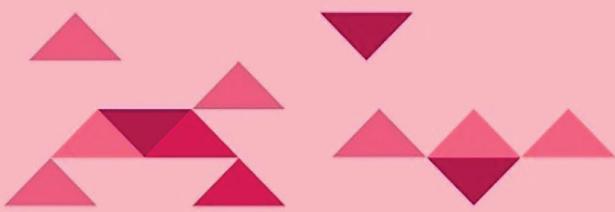
Finanziato ampliamento Caserma VVF - 2° lotto

La Giunta Provinciale ha deliberato l'ammissione a finanziamento del progetto preliminare per i lavori di “ampliamento del magazzino dei Vigili del Fuoco Volontari di Novaledo – lavori di completamento 2° lotto” a firma dell'ing. **Amos Poli** che l'Amministrazione comunale aveva presentato nei mesi scorsi. Il progetto, che prevede un ampliamento a nord con la costruzione di un nuovo magazzino adiacente all'attuale, evidenzia un costo complessivo di euro 229.700,00 di cui euro 171.142,60 per lavori e 58.557,40 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Ringrazio la P.a.t., l'ing. **De Col** e tutti i dirigenti del Dipartimento Antincendi e Protezione Civile per la disponibilità e la sensibilità dimostrata nel capire e condividere con l'Amministrazione Comunale in diversi incontri, le effettive necessità di garantire maggiori spazi, destinati al ricovero di attrezzature e mezzi del nostro corpo dei **Vigili del Fuoco Volontari**.

Ora l'iter prevede l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva.

**Il Sindaco e Assessore ai Lavori Pubblici
Diego Margon**



RISPARMIO ENERGETICO NEI COMUNI E COMUNITÀ

L'aumento dei costi energetici, a cui stiamo assistendo, mette a dura prova la stabilità economica delle famiglie e delle imprese, ma grava in maniera importante anche sui bilanci degli enti locali.

Pur nella consapevolezza che ciò non basterà a compensare l'impatto dell'attuale aumento dei costi, il Consiglio delle autonomie locali ha deliberato l'adozione di linee guida per l'ulteriore contenimento dei consumi energetici presso Comuni e Comunità, nell'inverno 2022-2023.

INDICAZIONI PER I COMUNI E LE COMUNITÀ



- ▶ Ridurre la **temperatura, periodi e orari** di utilizzo degli **impianti termici** presso edifici ed impianti comunali.



- ▶ Spegnere le **luci** degli uffici **quando non necessarie**; abilitare le **funzioni di risparmio energetico** sui terminali; ridurre l'utilizzo degli **ascensori**, evitare l'uso di fornelli e ventilare in modo accorto i locali.



- ▶ Privilegiare l'acquisto di apparecchi di **classe energetica elevata**.



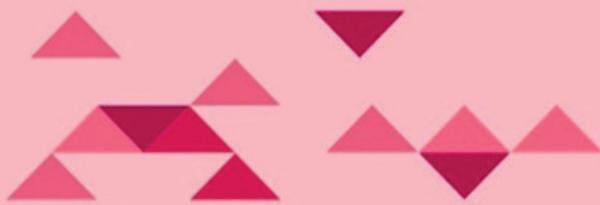
- ▶ Efficientare l'**illuminazione pubblica** compatibilmente con la funzionalità dell'impianto (**riduzione dell'intensità e degli orari di funzionamento, spegnimento alternato dei punti luce**), con le **esigenze di sicurezza** nella fruizione della strada.



- ▶ Installare luminarie natalizie a **basso consumo** e ridurre il periodo di accensione e/o la durata giornaliera di funzionamento.



Consiglio delle
autonomie locali
della provincia di Trento



RISPARMIO ENERGETICO NEI COMUNI E COMUNITÀ

L'aumento dei costi energetici, a cui stiamo assistendo, mette a dura prova la stabilità economica delle famiglie e delle imprese, ma grava in maniera importante anche sui bilanci degli enti locali.

Pur nella consapevolezza che ciò non basterà a compensare l'impatto dell'attuale aumento dei costi, il Consiglio delle autonomie locali ha deliberato l'adozione di linee guida per l'ulteriore contenimento dei consumi energetici presso Comuni e Comunità, nell'inverno 2022-2023.

Invitiamo anche i Cittadini a concorrere allo sforzo di riduzione della domanda energetica, in particolare di gas metano, seguendo le raccomandazioni del Governo.

INDICAZIONI PER I CITTADINI*



▶ Rispettare le regole previste per l'**utilizzo degli impianti di riscaldamento**.



▶ **Ridurre la temperatura e la durata delle docce.**



▶ Utilizzare, anche per il riscaldamento invernale, le **pompe di calore elettriche** usate per il condizionamento estivo.



▶ **Abbassare il fuoco** dopo l'ebollizione e **ridurre il tempo di accensione del forno**.



▶ Adoperare **lavastoviglie e lavatrice a pieno carico**.



▶ **Distaccare la spina di alimentazione** della lavatrice quando non in funzione, spegnere o inserire la funzione **a basso consumo del frigorifero** quando in vacanza.



▶ **Non lasciare in stand by** tv, decoder, dvd.



▶ **Ridurre le ore di accensione** delle lampadine.



▶ **Rispettare gli stessi accorgimenti** anche nell'**uso di impianti sportivi e sale pubbliche**.

*Fonte: Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas naturale.

RUMORI AMMESSI

La classificazione acustica

Piano di zonizzazione in sei classi

I piano comunale di classificazione acustica è l'atto attraverso il quale le singole amministrazioni comunali disciplinano i livelli massimi di rumore ammesso all'interno del territorio di propria competenza, in funzione della pianificazione delle attività produttive in essere e previste, della distribuzione degli insediamenti residenziali e, in breve, di tutte le specificità socio-economiche locali.

Con il termine “classificazione acustica del territorio” (o zonizzazione) si intende indicare quella procedura che porta a differenziare il territorio in sei classi acusticamente omogenee, come previsto dalla Legge 447 del 26 ottobre 1995 e dai successivi decreti attuativi. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”, definisce le 6 classi acustiche (I, II, III, IV, V, VI) che possono essere assegnate alle diverse aree del territorio e che di norma corrispondono alle zone urbanistiche identificate nel P.U.C. (Piano Urbanistico Comunale).

Le classi acustiche, che prevedono ciascuna valori limite di immissione specifici, permettono ad utenti e progettisti di poter identificare in modo univoco il limite vigente in una certa area del territorio comunale.

La medesima legge introduce inoltre il **Piano Comunale di Classificazione Acustica** (P.C.C.A.), ovvero un piano approvato dal Comune che suddivide il territorio in aree omogenee sotto il profilo del clima acustico.

Il P.C.C.A. è uno strumento di governo del territorio che permette la pianificazione acustica al fine di prevenire l'inquinamento acustico e tutelare popolazione e ambiente.

Il P.C.C.A. viene deliberato con una procedura di approvazione comunale e prevede l'assegnazione di una classe acustica per ogni area che non descriva solo la destinazione

urbanistica, ma soprattutto il prevalente ed effettivo utilizzo dell'area al momento della redazione del piano.

LE PRINCIPALI DEFINIZIONI PREVISTE DALL'ARTICOLO 1 DEL D.P.R.142/04

Senz'altro significative sulla portata e sugli effetti del **Regolamento**, risultano alcune delle definizioni previste dall'articolo 1 del D.R. 142/04 nella fattispecie:

fascia di pertinenza acustica: striscia di terreno misurata in proiezione orizzontale, per ciascun lato dell'infrastruttura, a partire dal confine stradale, per la quale il decreto stabilisce gli spessori, in funzione della tipologia dell'infrastruttura, ed i connessi limiti di immissione del rumore, attraverso le tabelle riportate nell'allegato nella pagina a fianco.

Nel caso di **autostrade**, nonché di **strade extraurbane principali e secondarie esistenti**, la fascia di pertinenza acustica risulta suddivisa in due parti: una **fascia A** più a ridosso dell'infrastruttura ed una fascia B più esterna.

Nel caso di **nuove infrastrutture realizzate in affiancamento a quelle esistenti** la fascia di pertinenza acustica non si dilata ulteriormente, restando quella già dimensionata per l'infrastruttura preesistente.

infrastruttura stradale esistente: quella effettivamente in esercizio o in corso di realizzazione o per la quale è stato approvato il progetto definitivo alla data di entrata in vigore del Regolamento;

infrastruttura stradale di nuova realizzazione: quella in fase di progettazione alla data di entrata in vigore del DPR 142/04 e comunque non ricadente nella nozione di infrastruttura esistente;

ricettore: qualsiasi edificio adibito ad ambiente abitativo, comprese le relative aree esterne di pertinenza, o ad attività lavorativa o ricreativa, nonché le aree naturalistiche vincolate, i parchi pubblici e le aree esterne destinate ad attività ricreative ed allo svolgimento della vita sociale della collettività, e le aree edificabili già individuate dai piani regolatori generali e loro varianti generali.

Nella redazione del **P.C.C.A.** del **Comune di Novaledo**, è stata verificata la compatibilità

con le zonizzazioni acustiche dei Comuni confinanti.

I comuni confinanti con il **Comune di Novaledo** sono: **Levico Terme, Frassilongo, Roncegno Terme, Borgo Valsugana**.

Il comune di **Frassilongo** non risulta possedere un **Piano Comunale di Classificazione Acustica**; tutti gli altri comuni sono dotati di **P.C.C.A.**

La verifica di congruità, tra il nuovo **PCCA** del comune di **Levico** e dei Comuni Confinanti, verrà quindi fatta con i comuni di **Levico Terme, Roncegno Terme e Borgo Valsugana**.

Levico Terme: La classificazione acustica attuale di confine del comune di **Levico Terme**, risulta essere in classe III, mentre la classe acustica del **comune di Novaledo** (della zona a bosco) risulta essere in classe I.

Il potenziale conflitto di classe, non risulta essere un problema in quanto l'area a bosco sul comune di **Novaledo** è priva di abitazioni.

Si segnala che il nuovo **PCCA** di **Levico Terme**, in fase di approvazione, prevede il cambio di zonizzazione dell'area di confine da classe acustica III a classe acustica I, rendendo i due piani perfettamente omogenei.

Comune di Borgo Valsugana: la classificazione acustica attuale di confine del comune di **Borgo Valsugana**, risulta essere in classe III, mentre la classe acustica del comune di **Novaledo** (zona a bosco) risulta essere in classe I.

Il potenziale conflitto di classe, non risulta essere un problema in quanto l'area a bosco sul comune di **Novaledo** è priva di abitazioni.

Si segnala che il nuovo **PCCA** di **Borgo Val-**

SCALA 1:11.000

Classe Acustica	Colore Pieno	Valori Limite	Limite Diurno Leq dB(A) (6.00-22.00)	Limite Notturno Leq dB(A) (22.00-6.00)
I		Immissione	50	40
II		Immissione	55	45
III		Immissione	60	50
IV		Immissione	65	55
V		Immissione	70	60
VI		Immissione	70	70
		laghi, fiumi e torrenti Strade		

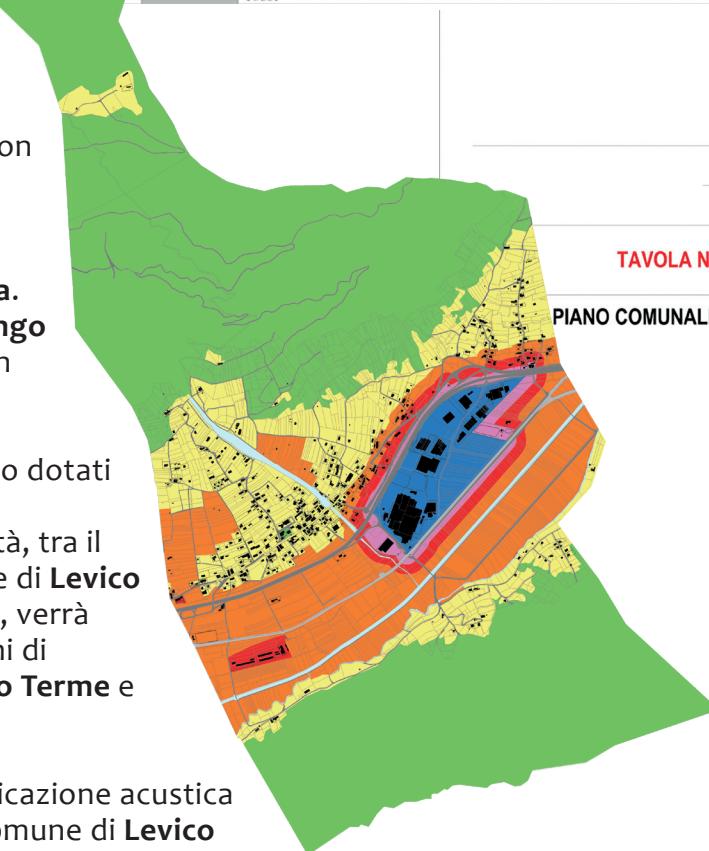


Comune di
NOVALEDO

TAVOLA N.1 – QUADRO D'INSIEME

Versione 1.1 del 30.06.2022

**PIANO COMUNALE CLASSIFICAZIONE ACUSTICA
(P.C.C.A.)**



sugana, in fase di approvazione, prevede il cambio di zonizzazione dell'area di confine da classe acustica III a classe acustica I, rendendo i due piani perfettamente omogenei.

Roncegno Terme: La classificazione acustica attuale di confine del comune di **Roncegno Terme**, risulta essere in classe III, mentre la classe acustica del comune di **Novaledo** (della zona a bosco) risulta essere in classe I. Il potenziale conflitto di classe, non risulta essere un problema in quanto l'area a bosco sul comune di **Novaledo** è priva di abitazioni.

Come accennato, i Comuni di **Levico Terme** e di **Borgo Valsugana**, stanno aggiornando i loro piani.

Barbara Cestele, Vicesindaco

IL PROGETTO

Consiglio comunale dei ragazzi



È Partito il progetto CCR presso la scuola primaria Cesira Corradi

Nella serata del 14 novembre, dedicata alle famiglie degli alunni della Primaria “Cesira Corradi” è stato presentato il progetto CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi), realizzato in collaborazione con la dott.ssa Gilli Giuliana e la Dott.ssa Scantamburlo Valentina.

A COSA SERVE IL CCR? È uno strumento in mano appunto ai ragazzi per esprimere concretamente la loro partecipazione alla vita della comunità. Il potere decisionale del CCR è ovviamente circoscritto, ma è reale e viene esercitato in un ambito concreto della vita in cui i ragazzi sono inseriti, confermando il convincimento che i bambini e i ragazzi non sono solo fruitori di prestazioni o potenziali consumatori, ma anche soggetti di diritti e di desideri.

Da un lato permette ai ragazzi di progettare, di confrontarsi con la realtà, in assoluta libertà di scelta, mediante azioni concrete, dall’altro obbliga gli adulti a tener conto di scelte che, seppur ridotte, vanno a modificare il contesto urbano, a fare i conti con l’espressione di desideri che sono il frutto di confronti e mediazioni, a riconoscere i ragazzi come soggetti capaci sia di migliorare la propria vita che quella della comunità in cui vivono.

Accanto al protagonismo dei ragazzi è fondamentale però anche il ruolo giocato dall’adulto, nei differenti contesti nei quali è impegnato.

Gli adulti impegnati nella progettazione del CCR e nella sua realizzazione sono molti: dall’amministrazione agli insegnanti, ai genitori; ruoli diversi ma impegno comune nell’essere sostenitori di un processo di crescita e di esercizio di democrazia. Il progetto ha come linea guida la Convenzione sui Diritti dell’infanzia.

L’ambizioso tentativo di valorizzare e tutelare l’apporto sociale e culturale dell’infanzia si è concretizzato a partire proprio dalla Convenzione sui Diritti dell’Infanzia del 20 novembre 1989, che ha aperto una nuova stagione caratterizzandosi come pietra miliare a salvaguardia della particolare condizione dei soggetti in crescita, vera e propria trascrizione, dal punto di vista dei bambini, dell’intero complesso dei diritti umani.

La Convenzione risulta ratificata da 194 Paesi del mondo, tra cui l’Italia (Legge n. 176 del 27 maggio 1991), ma fu la Legge n. 285 del 28 agosto 1997 che, istituendo il Fondo nazionale per l’infanzia e l’adolescenza, creò le condizioni per avviare l’attuazione.

Tale legge ha contribuito a mettere i più piccoli al centro della vita delle comunità locali, alimentando la cultura del lavoro per progetti e dando nuovo impulso alla partecipazione dei minori d’età, bambini e adolescenti.

La Convenzione conferisce ai fanciulli, da 0 a 18 anni, un nuovo status: sono cittadini a tutti gli ef-

fetti, veri e propri soggetti di diritto. Per considerarli effettivamente tali, occorre indurre profondi cambiamenti, che favoriscano il passaggio da un approccio culturale che privilegia soprattutto la protezione, ad uno fondato sulla partecipazione.

Le indicazioni contenute nella Convenzione sollecitano tutti i soggetti educativi e le istituzioni a produrre il cambiamento culturale auspicato, ripensando le pratiche, le modalità e i contenuti delle attività proposte ai bambini e agli adolescenti, al fine di costruire una società che favorisca, attraverso la partecipazione, il sano protagonismo nei luoghi che accompagnano la loro crescita.

Da questa premessa si sviluppa l'intero progetto che vedrà coinvolti i ragazzi della scuola Primaria in diverse fasi educative.

1 fase a scuola in Comune

Periodo: dicembre 2022 – gennaio 2023

Obiettivi

- Acquisire la conoscenza dell'organizzazione politica ed amministrativa Comune di appartenenza e comprendere il concetto di rappresentatività per avviare lo sviluppo di una coscienza civica.

- Promuovere negli alunni una cittadinanza attiva e responsabile

- **Conoscere luoghi, figure e ruoli dell'Amministrazione Comunale.**

- Scoprire i meccanismi e le regole della “macchina” comunale: incontro in classe con **Giuliana Gilli**.

- Conoscere del funzionamento delle istituzioni.

Presentazione della “Macchina Comunale” : governo del Comune, uffici e servizi comunali
(attrezzatura richiesta: PC e schermo per proiezione PPoint)

- **Visita guidata presso il Municipio.**

- Accoglienza dei bambini, in aula consigliare, da parte del Sindaco e dell'Assessore all'Istruzione



ne.

- Presentazione del progetto (con la presenza di **Giuliana Gilli**).

- Presentazione del Comune come istituzione.

- Presentazione dello stemma e del gonfalone del Comune.

- Sistema elettorale

- Consegnata alle classi del gagliardetto del Comune.

2. La Giunta Comunale incontra i bambini

- Accoglienza dei bambini, in aula consigliare, da parte della Giunta Comunale.

- Ruolo del sindaco e degli assessori: ambiti di competenza.

- Visita agli uffici comunali.

3. Il Consiglio Comunale incontra i bambini (seduta straordinaria)

- I Gruppi Consiliari: presentazione da parte dei capigruppo

- Il Regolamento del Consiglio

- L'ordine del giorno

- Il sistema di votazione - Interrogazioni - Motzioni

- Il verbale



Febbraio 2023 Lettura animata, a cura di **Valentina Scantamburlo**, sui diritti dei bambini

Fase 3: Il Consiglio Comunale dei Ragazzi

Periodo: marzo-giugno 2023

- Istituzione di un gruppo di lavoro formato dagli insegnanti referenti del progetto, dall'assessore all'istruzione **Cestele Barbara**, da **Giuliana Gilli**.

- Presentazione del Regolamento che definisce finalità, obiettivi, procedura delle elezioni, compiti del CCR, durata.

- Candidatura, propaganda, elezioni dei componenti del CCR.

- Cerimonia di insediamento del Consiglio Comunale Ragazzi ed elezione del Sindaco.

Maggio 2023 lettura animata, a cura di Valentina Scantamburlo, sui diritti dei bambini.

Barbara Cestele, vicesindaco

SPORT E GIOVANI

Il bilancio dell'Assessore



Tante attività in archivio, altre in cantiere

Anche quest'anno siamo giunti al periodo natalizio, certamente un po' nostalgici del caldo estivo (che tuttavia si è protratto ben oltre i suoi limiti) e, forse, un po' rassegnati al perdere la sfida con la bilancia nel mese a venire.

Non tutto è però perduto. Il sole timidamente riguadagnerà spazio sulla luna e sulla notte, e torneranno le giornate serene. Nel frattempo, il pensiero può andare ai mesi passati, colmi di tante attività.

Ad agosto abbiamo sudato (ma ci siamo anche tanto divertiti) con le due marce sportive, una in collaborazione con **Marco Bogazzi**, gestore di **Malga Masi**; l'altra con la collaborazione degli alpini in ricordo di **Roberto Sartori**. Colgo questa occasione per ricordare ancora una volta **Roberto**: per tutti noi il destino umano è segnato, ma questo non toglie che quando alcune persone se ne vanno il vuoto che rimane è grande. A noi non resta che ricordarlo, cercando di proseguire lungo la sua via, consci che il mondo sportivo è un mondo stupendo, fonte di crescita e di socialità per tutti noi, giovani e meno giovani.

A questo proposito ci tengo a ricordare anche **Padre Egidio Pedenzini**, scomparso pochi mesi fa.

È stato un uomo che si è sacrificato per gli altri, con un'incredibile bontà d'animo. Simili persone, a prescindere dalla fede, fanno bene all'umanità, e si vorrebbe non scomparissero mai. Resterà co-

munque, e per sempre, il bene che ha fatto. Resterà anche il suo messaggio: umanità, aiuto del prossimo, altruismo.

A settembre abbiamo conosciuto una pagina quasi dimenticata dalla storia, ossia quella dei trentini deportati nei campi di concentramento durante la seconda guerra mondiale. La mostra ha permesso di ricordare quelle oltre 400 persone che, per colpa di un'ideologia, di un pensiero fuori posto, di una coincidenza, si sono viste rovinare (o porre a termine) la propria esistenza.

Non possiamo dimenticare ciò che è stato. O meglio, prima o poi è destino di tutti noi dimenticare. Anche la Shoah sarà, prima o poi, un ricordo del passato, come oggi ricordiamo i tragici avvenimenti dell'inquisizione cinquecentesca.

La vera sfida non sarà quindi non dimenticare, perché la società cambierà e si avverrà come troppo diverso ciò che è accaduto nel '900, ma sarà la trasmissione dei valori di democrazia, di rispetto della diversità, di integrazione. Anche per questo è quindi importante che oggi, periodo in cui il ricordo del fascismo e del nazismo è vivissimo, venga fatta memoria.

Azzardando un parallelismo, si può dire che torna in auge il pensiero di **Don Egidio**: aiuto verso il prossimo, e non egoismo, razzismo, disprezzo del diverso.

A tal fine annuncio che nelle giornate del 17, 18 e 19 marzo verrà organizzato un viaggio a Mo-



naco di Baviera, con visita al campo di concentramento di **Dachau**. Per qualsiasi informazione, nonché per le iscrizioni, contattatemi al telefono (3456929133).

A fine settembre, terminata la mostra, è partito il “**Media Contest**”, ossia un contest di giornalismo dedicato prevalentemente ai giovani.

È un progetto nel quale ho creduto molto, convinto che nella nostra società sia indispensabile padroneggiare i mezzi di comunicazione. Le modalità di informazione stanno cambiando. La carta stampata sta rischiando di scomparire, o comunque si è vista stravolgere il suo ruolo. Ma non scomparirà mai l'esigenza di essere informati. Occorre quindi conoscere e capire come comunicare.

Ad ottobre, durante le giornate festive di **Halloween**, abbiamo festeggiato in piazza con tanta musica e tanto divertimento.

A novembre abbiamo festeggiato con un'apposita mostra d'arte i 50 anni dal secondo statuto

di **Autonomia**, consci della specialità che vi è nella nostra Regione. L'Autonomia è uno strumento essenziale e straordinario, dobbiamo essere capaci di preservarla e di ottimizzarla.

Con l'occasione abbiamo anche conosciuto **Francesco Moser**, ciclista e uomo straordinario, che ha reso e rende grande il **Trentino** in tutto il mondo.

Ed eccoci quindi qui, ai giorni nostri. Ci tengo a ringraziare tutti coloro che mi hanno aiutato nello svolgere tutte queste attività: giunta comunale, consiglio comunale, alpini, pensionati, associazioni, musicisti, amici. Siete stati indispensabili.

Nei prossimi mesi le attività non mancheranno. Oltre alla già accennata gita a **Monaco**, in serbo c'è anche una serata con **Gianni Forti**, zio di **Chico**. Su questo vi darò notizie! Vi auguro un sincero buon Natale e un felice anno nuovo. Ci vediamo presto.

Emanuele Paccher
Assessore allo Sport e Piano Giovani di Zona



CULTURA

Il bilancio dell'Assessore

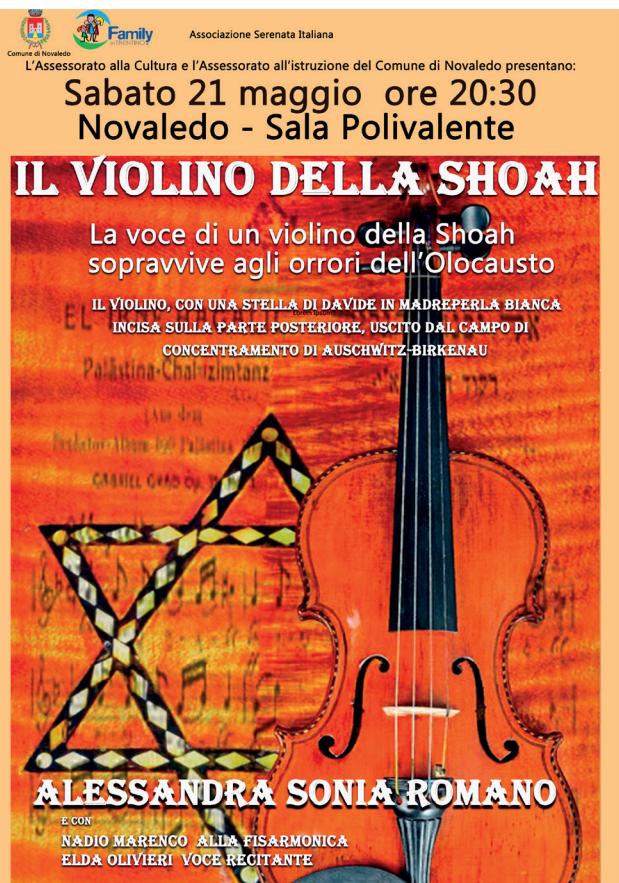
Niente e nessuno sarà dimenticato finché ci sarà qualcuno a ricordarlo

Dopo il grande successo che hanno avuto i recenti eventi dedicati ad **Halloween**, in primis la serata musicale dedicata ai giovani seguita dalla presentazione del film di animazione **"La fiaba infinita"** ma in particolar modo mi riferisco a **"La Foresta Oscura"** quella magica foresta popolata da mostri e streghe.

Ecco è con orgoglio che voglio fare i miei più sinceri complimenti agli organizzatori, agli operatori e a tutti i volontari che hanno dato l'anima per la riuscita di questo evento: complimenti ragazzi è stata pura magia!!!

Ma è con altrettanto orgoglio che voglio ricordare la serata del 21 maggio scorso dove ho avuto l'onore di portare in paese: **"Il Violino della Shoah"**. Non posso dimenticare la strug-gente musica che usciva da quello strumento magistralmente suonato da **Sonia Alessandra Romano**. **"La Musica per non dimenticare la Shoah"** dove vengono suonate le melodie originali che si eseguivano all'epoca con il violino autentico ritrovato nei campi di concentramento dal fratello di **Eva Levy** che assieme ad altri musicisti faceva parte di una delle orchestre che suonavano per il terzo Reich.

Quel violino, ritrovato in pessime condizioni fu restaurato dal fratello, ma negli anni che seguirono questo dolce ragazzo non riuscì a sopportare il peso di quei terribili ricordi e decise di porre fine ai suoi tormenti togliendosi la vita. Questa storia, la storia di questo violino e della sua proprietaria è stato raccontato nel romanzo scritto dal suo ultimo custode: l'Ingegner **Carlo Alberto Carutti** in una coinvolgente cronaca in cui è il violino stesso, in prima per-



sona, in quanto unico "sopravvissuto" all'orrore dei campi di concentramento.

La storia raccontata dalla magica voce dell'attrice **Elda Olivieri** e accompagnata dalla fisarmonica di **Nadio Marenco**, sovrapposta ma strettamente collegata con l'esecuzione di quelle musiche che appartengono alla cultura ebraica ma non solo.

È stato emozionante e coinvolgente ascoltare quel violino che sembrava ci parlasse e ci raccontasse la sofferenza, gli orrori le brutture del mondo, brutture che ancora oggi sembra che non abbiano una fine.

Il tema della **Shoah** ha avuto poi seguito con la presentazione, lo scorso settembre, della altrettanto toccante mostra **"Almeno i nomi e i volti"** dedicata ai 210 civili trentini deportati nei campi di concentramento in quei terribili anni. La mostra ha avuto una notevole affluenza e si è conclusa poi con la testimonianza che alcuni ragazzi hanno dato in seguito alla loro visita ai campi di concentramento di **Mauthausen** e che ha visibilmente commosso tutta la platea.

Mi è rimasta nel cuore la frase nel libro dedicato alla mostra e nel quale sono indicati i nomi e i volti dei nostri civili deportati e che

Presentazione del libro

1945-1946 DALLA GUERRA ALL' AUTONOMIA



di Luigi Sardi

NOVALEDO - Sala polivalente
(sopra la Cassa Rurale, piazzetta Kaiserjager)



giovedì 15 settembre ore 20:30

con LUIGI SARDI
e Antonia Dalpiaz



dice: «Perché un nome è perduto per sempre se nessuno lo chiama».

Infine lo scorso 15 settembre abbiamo presentato il libro di Luigi Sardi **“1945-1946 Dalla guerra all'autonomia”** la storia di **Trento** e del **Trentino** dal 25 aprile del 1945, data della fine della seconda guerra mondiale, al 5 settembre del 1946 il giorno che segnò la nascita della nostra **Autonomia**. Le vicende sono raccolte dalle pagine del quotidiano *Liberazione Nazionale* e dell'*'Alto Adige*. Con la partecipazione di **Antonia Dalpiaz**.

Per i bambini abbiamo voluto portare un po' di leggerezza ed abbiamo proposto uno spettacolo teatrale che spiegava l'importanza della raccolta differenziata. Lo spettacolo teatrale raccontava la vicenda di due lombriki **Miki & Piki** che si trovano spediti, come premio per il lavoro svolto, in un composter e iniziano a “demolire” e riciclare tutto quello che gli umani gettano. Questi umani, osservanti delle regole del compostaggio poi via via sempre meno, gettano nel composter: medicine, bottiglie di plastica, polistirolo e tutto quello che si trovano fra le mani. I due lombriki si impegnano, costruiscono complicati meccanismi per la loro

incolumità (qualche incidente di percorso glielo imporrà), opere d'arte, giochi...; man mano che le immondizie aumentano il loro ingegno ed impegno nel trasformarle. La lotta contro gli uomini insensibili verso il loro stesso futuro però è impari.

Un altro bellissimo evento è stato **“Gli alberi parlanti”**. Purtroppo eravamo pochini, ma devo dire che è stata una scena molto bella e coinvolgente e i ragazzi, ma anche gli adulti presenti quella sera, ne sono usciti più arricchiti; le storie dell'Abete rosso e di quello bianco, del Gelso e della Robinia raccontate da **Giuliano Comin** ci hanno letteralmente rapito e fatto sognare.

Grazie a questo bravissimo artista al quale chiederò di ritornare a breve perché vorrei che più bambini abbiano l'opportunità di sentire le bellissime storie degli alberi e che anche loro ci ricordano che: **«Niente e nessuno sarà dimenticato finché ci sarà qualcuno a ricordarlo»**.

Maria Teresa Tria
Assessore alla Cultura e
alle Politiche Familiari

ALBERI PARLANTI

Storie piantate nella terra

Monologo teatrale di e con Giuliano Comin

Scenografia realizzata dai ragazzi delle scuole primarie partecipanti al progetto
“Il giro della Rete in 14 alberi”

Martedì 12 luglio 2022, ore 20.00

Novaledo, piazzetta del tiglio

(in caso di maltempo sala polivalente "ex casa Zen")

Silvio Boschi è l'unico uomo al mondo che ha il privilegio di poter dialogare con gli alberi e in particolare con le piante delle foreste della Valsugana. Ha potuto sentirle parlare, discutere con loro, apprendere da loro aneddoti e storie che le legano al territorio a cui - è proprio il caso di dirlo - sono radicate.



Comunità di Valle

Il saluto del nuovo Presidente

ENRICO GALVAN

«Uniti e convinti per il nostro futuro»

L'assemblea dei Sindaci della Valsugana orientale e Tesino nell'agosto scorso ha inteso affidarmi l'incarico di Presidente della Comunità di Valle. Ho accettato questa sfida importante non senza una doverosa riflessione in quanto gli impegni già assunti come Sindaco del Comune di **Borgo Valsugana** mi impegnano molto, ma si è ritenuto che la mia disponibilità potesse essere utile per una ripartenza dell'ente Comunità in modo coeso.

La sintesi tra diverse esigenze, peculiarità e prospettive delle singole amministrazioni è uno dei lavori che ritengo maggiormente significativi per il lavoro futuro della Comunità soprattutto in un'ottica di condivisione e sviluppo complessivo del nostro territorio.

La **Comunità di Valle** svolge una serie di attività che sono fondamentali per i nostri comuni, dalla gestione dei rifiuti, ai servizi sociali, alle politiche per la casa e sulla pianificazione territoriale. Sono argomenti che hanno importanti ripercussioni sulla quotidianità dei cittadini e spesso passano sottraccia.

È mia volontà infatti, puntare molto anche sulla comunicazione per rendere tutte le informazioni a portata degli utenti, ma soprattutto far conoscere la gran mole di lavoro che gli uffici della **Comunità** svolgono quotidianamente.

Il futuro delle **Comunità di Valle** passerà anche dalla possibilità di poter costruire dei percorsi autonomi di aiuto ai Comuni meno strutturati per poter dare risposte in tempi certi ai cittadini. Si tratta anche qui di un lavoro di squadra che ci permetterà di disegnare un territorio più a misura dei nostri bisogni.

Non sarà un percorso semplice perché implica avere a disposizione risorse economiche ma anche di personale che attualmente sono già impegnate nelle attività ordinarie, ma le analisi e le



Enrico Galvan, Pres. Comunità di Valle Valsugana e Tesino

riflessioni che i Sindaci possono fare assieme dividendo una regia comune porteranno comunque benefici a tutti anche nel breve periodo.

La squadra del **Comitato esecutivo** che mi accompagna in questo percorso è composta dal Sindaco di Cinte Tesino **Leonardo Ceccato** con il ruolo di Vicepresidente, dal Sindaco di Torcegno **Daniela Campestrin** e dal Sindaco di Castelnuovo **Claudio Ceppinati**.

Il nostro territorio vuole ritagliarsi un ruolo da protagonista all'interno del panorama **Trentino** sia dal punto di vista dei servizi che dello sviluppo socioeconomico e con tutti i Sindaci ci impegneremo al massimo per questo.

Le sfide del **Pnrr** che coinvolgono anche la **Comunità di Valle** con un importante progetto sulla **Green Communities**, saranno un banco di prova importante per verificare che passare dalle parole ai fatti è l'unico modo per dare fiducia ad un territorio che per troppo tempo sta soffrendo la sindrome dell'escluso.

Siamo noi i protagonisti del nostro futuro e lo dobbiamo fare uniti e convinti che i risultati si ottengono se c'è impegno e dedizione.

Ringrazio il Sindaco **Diego Margon** per la preziosa collaborazione e per avermi dato la possibilità di questo saluto alla comunità di **Novaledo**. Buone feste a tutti voi e alle vostre famiglie.

Enrico Galvan
Presidente Comunità di Valle Valsugana e Tesino

SCUOLA INFANZIA

La visita al museo delle scienze di Trento

Che gita al Muse!

Finalmente quest'anno abbiamo da raccontarvi qualcosa di speciale. Il 13 giugno un pullman aspettava fuori dalla scuola noi bambini, per la prima volta tutti insieme, per portarci al **Muse** di Trento.

Una volta arrivati, dopo aver consumato la merenda, ci siamo divisi in due gruppi: delle simpatiche ragazze ci hanno raccontato la storia di "Sead, storia di un piccolo seme" mentre ci accompagnavano a visitare l'orto. Ognuno di noi indossava un piccolo grembiule da giardiniere: abbiamo piantato un seme di fagiolo, con la lente che abbiamo trovato in tasca abbiamo cercato gli insetti sulle piante, passeggiando abbiamo annusato diversi tipi di piante aromatiche.



In un angolo del giardino ci siamo incantati ad osservare la casetta degli insetti: api, farfalle, coccinelle, ecc.; ognuno di loro entrava da una porticina nella propria cella che era stata scelta in base alle preferenze personali.

Dopo il pranzo al sacco, consumato tutti insieme, abbiamo concluso questa splendida giornata divertendoci al parco giochi del **Muse**.

SCUOLA PRIMARIA

La prima gita dell'anno scolastico



Di nuovo insieme!

Finalmente! La prima gita dell'anno scolastico 2022/2023 ci ha visto, dopo tanto tempo, tutti insieme.

È stata bellissima per tanti motivi. Il primo lo abbiamo già detto: eravamo tutta la scuola.

In secondo luogo è stata possibile solo grazie al **Gruppo Alpini di Novaledo** che ci ha offerto il trasporto e un delizioso pranzo.

Dimenticavamo... non abbiamo detto la meta del nostro viaggio: **Malga Broi** con visita alla **Lupa**

di Vaia. Dopo essere giunti con il pullman al piazzale di **Vetriolo Vecchio**, abbiamo fatto una breve camminata fino all'installazione della lupa **di Vaia**.

Lì, non solo abbiamo potuto ammirare l'opera artistica, ma anche osservare con attenzione, grazie al punto panoramico, com'è fatta la nostra valle.

Poi una camminata un po' più lunga, ma non faticosa, ci ha condotto a **Malga Broi**. Lungo la strada ci aspettavano gli alpini in compagnia della guardia forestale che ci ha spiegato molte cose sugli alberi, sugli insetti e in modo particolare sul bostrico: un insetto che sta facendo grandi danni agli alberi.

A **Malga Broi** altra sorpresa! Ad aspettarci c'erano non solo gli alpini, ma anche due guardiacaccia. I maestri ci hanno diviso in due gruppi e a turno abbiamo seguito la lezione proposta dai guardiacaccia: uno ci ha parlato degli animali e dei segni del loro passaggio nel bosco, mentre l'altro ci ha spiegato quale attrezzatura e quale abbigliamento bisogna avere quando si va nel bosco o in montagna.

Per pranzo pasta al ragù: che bontà! Era buonissima e abbiamo fatto quasi tutti il bis e alcuni anche il tris.

È stata una giornata memorabile! Abbiamo imparato tante cose, siamo stati tutti assieme e abbiamo visto paesaggi autunnali mozzafiato. Ve la consigliamo proprio!

GRUPPO ALPINI

Il bilancio del 2° semestre



Novaledo, commemorazione del 6 novembre 2022

Al lavoro con la nuova Direzione

Ed eccoci al lavoro con la nuova Direzione rieletta nel corso del 2022, dopo l'incubo Covid: si percepisce l'entusiasmo e la voglia di riprendere ...



Ecco il riassunto del 2° semestre: ad inizio estate l'incontro fraterno il 15 luglio ad **Asiago** in occasione del **Raduno Alpini del Triveneto** (nella foto a fianco): **Novaledo** fu presente con un nutrito numero di partecipanti.

Ma l'evento più atteso è stata la tradizionale **Festa di Malga Broi** a Ferragosto, quest'anno realizzata a pieno regime: tutto **Novaledo** era sotto le ali della Chiesetta per la Messa ed a seguire la partecipazione oltre ogni aspettativa al rancio di **Malga Broi**, tale da mettere in difficoltà cuochi e volontari! Momento toccante di quella giornata fu il **Memorial Roberto Sartori**, figura brillante del volontariato prematuramente scomparso, voluto dal Gruppo in sintonia con l'Amministrazione comunale ed in particolare con l'Assessore **Emanuele Paccher** dimostratosi sensibile e disponibile a sostenerci nella nostra attività di servizio.

Non voglio dimenticare poi che a fine settembre fu celebrata una S. Messa in onore, ricordo e ringraziamento di quanti hanno costruito la Chiesetta di **Malga Broi** e di quanti hanno dedicato recentemente giornate di lavoro per la manutenzione di **Malga Broi**, ora più accogliente e strutturata a disposizione della comunità.



Novaledo, commemorazione del 6 novembre 2022

Ci fa onore l'iniziativa lanciata il 4 ottobre: **Uscita Didattica Forestale della Scuola Primaria** in sintonia con il Corpo docente della **Scuola Primaria** e le famiglie: fu proposto la trasferta degli scolari presso **Malga Broi** dove il **Guardiacaccia Fausto Pallaoro** e il Servizio Forestale hanno illustrato la vita e l'importanza del bosco, le malattie del legname, la ferita di **Vaia**.

A novembre si è ripetuta una scadenza storica (una volta Festa Nazionale): la **commemorazione dei Caduti di tutte le guerre**. Quest'anno, domenica 6 novembre, sempre condivisa con i paesi limitrofi, gli Alpini hanno deposto corone di alloro a **Roncegno, Marter** e infine a **Novaledo** con una cerimonia commovente nella piazza comunale ai piedi del **Monumento ai Caduti**.

Infine, il **Gruppo Alpini** continua a garantire la collaborazione con i piccoli e le famiglie del paese, supportando le iniziative del **Comune** e della **Scuola**: così è accaduto con **Halloween, S. Lucia e Natale...** iniziative che quest'anno – dopo le sofferte rinunce imposte dal Covid – sono rivissute in veste nuova e partecipate come non mai.

Cogliamo l'occasione per ringraziare l'**Amministrazione, le Associazioni di volontariato, i Vigili del Fuoco** che costantemente ci sono accanto nel servizio alla comunità e alle istituzioni: a tutti l'**Augurio di Buon Natale e Felicissimo 2023!**

Per il Direttivo
Domenico Frare



Uscita didattica, ottobre 2022 a Malga Broi



VIGILI DEL FUOCO

Il bilancio del 2° semestre



Le nostre iniziative tornate in piena forma

Dopo due anni di difficile stop, quest'anno la nostra festa campestre di luglio è tornata in piena forma!

Molto partecipata sia dai numerosi avventori per piatti tipici, pizza e frittura; sia per il **Trofeo memorial Luigi Baldessari**, che ha raggiunto la quindicesima edizione. A sfidarsi nella gara di abilità tecnica più di venti coppie di vigili provenienti da tutta la provincia, più una coppia di allievi.

Per l'occasione sono stati raccolti tutti i trofei dal primo memorial dedicato a **Renzo Bastiani** all'anno corrente; per poi essere esposti nella sede del **gruppo ANA** del paese e riconsegnati simbolicamente ai loro vincitori.

Particolarmente significativo, per noi, la festa della nostra patrona e protettrice **Santa Barbara**, il 4 dicembre, e di seguito attorno alla metà di dicembre, la distribuzione casa per casa dei nostri calendari.

Da settembre è ripresa anche l'**attività teorico-pratica** del nostro **gruppo allievi** che, oltre alle classiche manovre pompieristiche, ha visto i ragazzi partecipare a delle **gite sul territorio**, come quella alla centrale idroelettrica o ad attività più avventurose come la giornata all'acropark di **Cinteghi Tesino**.

Utilizziamo questo spazio anche per ricordare l'importanza della **pulizia delle canne fumarie** anche da parte di un professionista, soprattutto con l'avvento della stagione fredda ed il grande utilizzo di materiali combustibili.

Auguriamo, infine, Buon Natale e un Felice Anno Nuovo a tutta la comunità di Novaledo.





NOI ORATORIO NOVALEDO

Tante iniziative estive e natalizie

Divertiamoci insieme



Ciao a tutti, da queste pagine vogliamo raccontarvi la nostra bellissima estate e qualche novità!

La primavera aveva visto l'arrivo in oratorio di tanti nuovi animatori che, senza indugio, si sono lanciati nelle attività portando una ventata di allegria per tutti noi! In oratorio l'estate è sinonimo di divertimento e i nostri mercoledì sera quest'anno sono stati veramente apprezzati. Il **mondo del circo** è stato il tema proposto ai bambini che settimanalmente scoprivano le avventure di **Bianca e Augusto**, i nostri clown speciali. Giochi, bolle di sapone, colori, trampolieri, musica ci hanno accompagnato fino alla serata finale, durante la quale oltre ai bambini si sono divertiti anche i genitori coinvolti in giochi di squadra. Il nostro circo era veramente al completo, al campo sportivo ci hanno accompagnato anche i tamburieri.

Noi animatori ci siamo divertiti anche partecipando alla **sagra dei nostri pompieri** coinvolgendo tutti con una scatenata baby dance..

Dopo un piccolo periodo di pausa, abbiamo ricominciato i nostri **incontri settimanali** come gruppo giovani sistemando alcuni spazi della canonica per poter poi ripartire ad ottobre con le attività punto.

La messa dedicata ai nonni è per noi un momento speciale per mandare un pensiero a tutti i nomi del paese, a chi dà amore tutti i giorni e a chi lo ha donato...

Con l'autunno ricominciano anche le serate per i ragazzi delle medie il venerdì sera e i ritrovi del sabato per i più piccoli.

Tante le iniziative per il periodo natalizio dove **I presepi dei Masi**, arrivati alla sesta edizione, torneranno per creare in paese una magica atmosfera.

Come sempre ringraziamo tutti coloro che ci sostengono, i bambini e i ragazzi che vengono all'attività e le tante famiglie che ci danno fiducia!

Auguriamo a tutti voi buon Natale!



GRUPPO MISSIONARIO

La scomparsa di Padre Egidio



Se n'è andato un missionario vero

In occasione della tradizionale sagra di S.A-gostino, il Gruppo Missionario di Novaledo ha organizzato lo scorso 30 agosto un vaso della fortuna il cui ricavato è stato destinato alle necessità della nostra Parrocchia. Purtroppo da lì a poche settimane sono arrivate cattive notizie dall'Africa riguardanti il nostro amato Padre Egidio: la sua salute stava velocemente peggiorando.

Il giorno 30 settembre, mentre si trovava a bordo dell'ambulanza che lo portava verso l'ospedale di Nairobi, sua cognata Cristina – presidente del nostro sodalizio – è riuscita a scambiare poche parole con lui, le ultime; nei fatti si è trattato di un addio.

La situazione sanitaria è andata peggiorando molto rapidamente e purtroppo, al mattino del 14 ottobre, è arrivata la notizia della sua morte.

Il 25 ottobre si è svolta una prima cerimonia funebre a Nairobi, mentre il giorno seguente a Maralal – nella contea di Samburu - oltre duemila persone lo hanno salutato nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo.

La nostra comunità di Novaledo lo ha in seguito ricordato, con grande partecipazione, il giorno 28 ottobre con una messa presieduta dal Vescovo Monsignor Lauro Tisi.

Riportiamo qui le parole che padre Albert Leteon della diocesi di Maralal ha usato nel suo ricordo di Padre Egidio; parole che ci trasmettono

quanto era amato da tutta la sua gente di Sereolipi, South Horr e dei vari villaggi della contea di Samburu: «Oggi abbiamo perso un Eroe della Terra Samburu. Un Missionario vero con un grande cuore d'oro. Un Padre che era veramente Padre di tante persone di Samburu. Uno che difendeva i Samburu nei loro problemi, che scacciava i demoni della fame e dell'ignoranza. Padre Egidio Pedenzini, noi lo chiamavamo Kapende. Riposa in Pace Kapende. Ad Eddi e Lilli siamo vicini nella preghiera in questo momento difficile. Non vi scoraggiate perché Padre Egidio è nei vostri cuori e nel cuore di Dio».

Concludiamo questo nostro articolo con un messaggio di speranza per il futuro: anche quest'anno organizzeremo i mercatini di Natale nei giorni 7 e 8 dicembre e lo faremo – come sempre – tenendo il nostro caro Padre Egidio nel cuore. Vi aspetteremo a braccia aperte !



GRUPPO PENSIONATI E ANZIANI Il bilancio del nostro 2022

Un anno molto soddisfacente

Ed eccoci qui! Un altro anno è passato e finalmente abbiamo ripreso le nostre agognate attività e quest'anno con il direttivo rinnovato si è raggiunto un traguardo che ci porta ad essere molto soddisfatti di questo primo anno insieme!

A giugno ci siamo ritrovati e abbiamo visitato il Santuario alla **Madonna di Pietralba**, per andare poi tutti assieme alla **Malga Belriposo** ad **Aldino**. A luglio abbiamo organizzato una gita a **Malga Masi** nel rinnovato locale gestito da **Mario** che ci ha deliziato con un ottimo pranzo a base di prodotti di montagna, dai funghi agli ottimi formaggi e alle buonissime luganeghe trentine. In quell'occasione abbiamo voluto omaggiare le nostre **Bruna** e **Laura** quali presidente e vicepresidente uscenti del **Gruppo Pensionati** che tanto hanno fatto per portare avanti il volontariato nel nostro paese.

Ad Agosto è stata molto apprezzata la partecipazione alla **Sagra a Sandrigo** dove ci siamo deliziati il palato con i menù a base di Baccalà, successivamente abbiamo visitato i mercatini e il centro storico della cittadina.

La triste notizia della scomparsa di **Padre Egi-**

dio Pedenzini ci ha lasciati sgomenti e rattristati, ma consapevoli che il suo operato rimarrà per sempre scolpito nella memoria della sua gente che tanto lo ha amato.

Grande apprezzamento hanno ricevuto i ceppi per il cimitero preparati dalle nostre **Anna, Renata e Monica**, avete fatto un bellissimo lavoro!!

Per non parlare poi della **Castagnata** che fra caldarroste, dolci fatti in casa, buon vino, canti e balli in piazzetta hanno reso una semplice e uggiosa giornata di ottobre in una piccola festa di paese che ha regalato qualche momento di serenità e spensieratezza. Grazie a tutti!!

Per il resto il gruppo è in crescita continua sia come iscritti che come attività ricreative e quindi ci riteniamo pienamente soddisfatti del lavoro fatto finora! Anche il **gruppo calcio** è sempre attivo per la visualizzazione delle partite in compagnia, grazie **Italo** per la tua passione e perseveranza!

Infine vogliamo aggiungere che ci spiace non aver potuto organizzare il tradizionale pranzo sociale quest'anno, ma appena partiti con il nuovo direttivo non potevamo ancora programmare questo importante evento in quanto non si era ancora liberi del tutto dalle restrizioni anti-covid , abbiamo quindi preferito non rischiare e aspettare tempi migliori. Se tutto andrà bene, come del resto ci auguriamo, ci ripromettiamo di organizzarlo per il prossimo autunno.

Con l'occasione visto l'avvicinarsi delle feste natalizie vi vogliamo augurare ogni bene, tanta salute e serenità a tutti!!

Il Direttivo



BUONE FESTE

G.S.D. RONCEGNO

Crescono iscritti e squadre



Tanti motivi d'orgoglio che ci fanno ben sperare per il nostro futuro

Con l'inizio della stagione calcistica 2022/2023 ci preme sottolineare come il **G.S.D. Roncegno** stia crescendo sia in termini di nuovi iscritti alle diverse categorie (180 tesserati che si annoverano fra le nostre fila) che in termini di nuove squadre (dai "Piccoli Amici" a tre squadre di "Primi Calci", a due di "Pulcini", una di "Esordienti", una di "Giovanissimi", una di "Juniores provinciale" e la "Prima Squadra" militante nel girone C di "Seconda Categoria").

Oltre ai dieci team maschili, quest'anno possiamo annoverarne uno di "Calcio a 5 femminile" (per la prima volta nella nostra storia).

Questo, per noi, è motivo di grande orgoglio e ci spinge a continuare a lavorare in questa direzione: peraltro, siamo coadiuvati da un bel numero di allenatori e di collaboratori che ci permetteranno di continuare ad iscrivere diverse squadre in nuove categorie anche in futuro.

Il gran numero di calciatori tesserati contribuirà a raggiungere questo obiettivo, obiettivo che, fino a pochi anni fa, sarebbe stato impensabile da conseguire.

La "Prima squadra" è stata supportata dall'inserimento di giovani calciatori provenienti dalla "Juniores Provinciale" e, questo, per noi è una concreta testimonianza del lavoro finora svolto.

Da questo punto di vista, possiamo garantire che ciascuna categoria oramai riesce ad alimentare quelle superiori in modo da fornire un sostanziale ricambio generazionale.

Auspichiamo, quindi, che anche in futuro si continui a lavorare in questa direzione, favorendo l'ingresso di nuovi allenatori e di nuovi collaboratori che ci possano dare una mano.

Auguriamo a tutti i nostri calciatori, ai loro genitori, ai mister, ai membri del direttivo e a tutti i nostri collaboratori un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo!

**Per il Direttivo del G.S.D. Roncegno
Il Presidente Massimiliano Rosa**

U.S. MARTER

Riprese le attività indoor e molto altro ancora



Il nostro grande impegno per offrire a tutti lo SPORT!

Bentrovati a Tutti. Dopo la pausa estiva, che comunque non ci ha trovato certo inattivi, proponendo iniziative all'aperto e partecipando a gare e tornei estivi, abbiamo ripreso le nostre attività sportive all'interno con le attività di **pallavolo, atletica e tennistavolo** oltre la **ginnastica dolce**.

Con un numero di 20 giovanissimi mini atleti tra **minivolley** (gruppo per il quale sono ancora aperte le iscrizioni) e **categoria U12** (per la quale le iscrizioni sono chiuse per raggiungimento del numero massimo di atlete/i), un bel gruppo composto da venti atlete/i di varie età iscritti per la disciplina di **atletica**, un numero purtroppo molto esiguo di atleti praticanti il **tennistavolo**, un gruppo di 18 atlete/e in età che spazia dai 16 ai 99 anni (definitisi con il colorito nome de "I Barboni" che fanno attività di allenamento alla **pallavolo** in preparazione ai campionati del prossimo anno), e un gruppo che non demorde dai 18 ai 99 anni che pratica puro **Volley** e divertimento, nel mese di settembre, abbiamo finalmente dato avvio alla nuova stagione sportiva 2022/2023.

Le incognite sugli obblighi imposti circa il comportamento da tenere tra le persone e le disposizioni sanitarie da osservare nei luoghi di svolgimento delle attività sportive non hanno permesso di avere, fin da subito, un numero di iscritti come le annate pre-pandemia, obbligandoci, pertanto, a rinunciare, soprattutto per la pallavolo, alla formazione di squadre partecipanti a campionati di categorie differenti da quello sopra descritto.

Abbiamo però notato che con il passare delle settimane alcuni atleti degli anni scorsi stanno chiedendo informazioni e provando a rimettersi in gioco e in moto, chiedendo di partecipare alle nostre attività... la voglia di "normalità" si cerca ormai in tutti gli ambiti!

Come sempre è evidente, l'enorme impegno profuso da dirigenti e collaboratori dell'**U.S. Marter a.s.d.** nel mettersi a disposizione e offrire il proprio tempo libero... del resto stiamo offrendo quanto di più salutare ci possa essere per il fisico e la mente: lo **sport**.

Gli allenamenti di **pallavolo, atletica e tennis tavolo** si svolgono totalmente presso la palestra di **Roncegno** nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì, suddivise per disciplina su diversi orari dando così la possibilità ad altre associazioni di utilizzare la palestra. Mentre, la **ginnastica dolce**, che ha un percorso sviluppato su 10 lezioni di un'ora ciascuna, si svolge presso la palestra della scuola elementare di **Marter**, strutture messe sempre a disposizione dal Comune e dal dirigente dell'Istituto Comprensivo **Centro Valsugana** sempre disponibili e collaborativi con le attività proposte dalla nostra **Unione Sportiva**.

Abbiamo già fatto registrare un impegno sportivo con i nostri iscritti dell'atletica partecipando alla gara di **Castelnuovo** in occasione del XXVI Trofeo di San Leonardo, XXII Memorial Campestrin Andrea e VII Memorial Lorenzin Mauro organizzato domenica 6 novembre 2022 dall'**U.S. Castelnuovo** e Patrocinato dal Comune di **Castelnuovo**, manifestazione nella quale, i nostri atleti non hanno certo sfigurato.

I nostri atleti della **pallavolo U12** parteciperanno ai **Campionati CSI** che si svolgeranno nel periodo che va da gennaio 2023 e terminerà a maggio 2023.

Come associazione partecipiamo alle attività proposte dal nostro territorio, nell'ultimo periodo abbiamo aderito alla gestione dei parcheggi all'inizio di **Roncegno Terme** in occasione della **Festa della Castagna** avvenuta il fine settimana del 29/30 ottobre e siamo disponibili ad essere parte attiva agli eventi che saranno proposti per la comunità di **Novaledo**.

Nel 2023 la nostra **Unione Sportiva** raggiungerà un traguardo molto importante... ma di questo ne parleremo nella prossima edizione.

Un saluto a tutta la comunità e cogliamo l'occasione per augurare a tutti delle effervescenti festività e un 2023 molto attivo!

L'Us Marter

RARI NANTES VALSUGANA

Piscina della Comunità di Valle a Borgo

Si nuota anche durante le vacanze natalizie

Rari Nantes Valsugana informa che la Piscina della Comunità di Valle di Borgo Valsugana sarà aperta anche durante le vacanze Natalizie. L'unico giorno di chiusura sarà il giorno di Natale. Gli orari di apertura saranno dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 21.30, il sabato e la domenica dalle 8 alle 20.

A disposizione una vasca sportiva a 10 corsie, una vasca didattica a 30 gradi, una vasca fitness acquatico a 29 gradi, una vasca wellness con river a 32 gradi. Aperto anche lo scivolo interno. Possibile il picnic interno e la permanenza per l'intera giornata.

Le attività didattiche e sportive di Nuoto, Nuoto per Salvamento, Nuoto Sincronizzato, Nuoto Pinnato, Triathlon, Apnea, Sub in svolgimento presso la Piscina della Comunità di Valle di **Borgo Valsugana** che riguardano 150 atleti e praticanti continueranno anche durante le vacanze di **Natale** negli orari 16.30-18.00 per le categorie Esordienti A,B e under 12, e dalle 18 alle 20 per le categorie over 12, dal lunedì al sabato. L'unica chiusura sarà per il giorno di Natale.

Tutte le attività di **RNV** sono convenzionate con i Buoni Servizio del Fondo Sociale Europeo e con i Voucher Sportivi, che permettono alle famiglie una scontistica importante per l'iscrizione.

I team **RNV FINP** (per bambini con disabilità fisica) e **FISDIR** (con disabilità intellettiva) partecipano alle competizioni nazionali ottenendo numerose soddisfazioni. La società invita ad iscriversi e provare tale servizio.

Venti i tecnici della Federazione Italiana Nuoto e delle Federazioni (FITRI, FIPSAS,



FINP, FISDIR) che operano nell'impianto natatorio.

Aperte le iscrizioni per i corsi professionali di Assistenti Bagnanti e di Istruttori di Nuoto.

Aperte anche le selezioni per tutor al **Campus Sportivo** che per il 2023 si svolgerà anche a **Borgo Valsugana**. Informazioni al 320-8490893.

Novità per il periodo Natalizio sono i corsi intensivi di nuoto che si svolgeranno alle 10, alle 11, alle 16 e alle 17 dal lunedì al sabato dal 27 dicembre 2022 al 5 gennaio 2023.

Attivi anche i corsi per mamme in attesa, per bambini 0-4 anni, e l'acqua gioco dove i genitori potranno entrare in acqua assieme ai propri bambini.

Mille i bambini delle scuole elementari che stanno effettuando i corsi di nuoto durante l'orario scolastico e molte anche le scuole dell'infanzia che si sono prenotate provenienti da tutta la **Valsugana** e dall'alto Vicentino e dal Bellunese.

Diverse le prenotazioni per i ritiri collegiali provenienti da Team Sportivi, anche dall'estero (**Lienz, Conegliano, Vittorio Veneto**).



GLI ESORDI (anni '50)

Correva l'anno 1952: **Novaledo**, nuovo Asilo, in una sala al pianoterra ...avevo 7 anni, volevo a tutti i costi seguire papà **Alfredo** ('I Guerin Angeli) alle prove di "Ali Spezzate" dramma in 3 tempi con finale tragico; lì, in quella sala chiamata "**Teatro Parrocchiale**" con soffitto alto 2 metri o forse meno, su panche di recupero, al freddo, con un palco autocostruito accadeva un miracolo: nasceva la **Filodrammatica di Novaledo**.

Accanto a papà che l'aveva fondata c'era il **Liduino Galter**, lo **Stefano Belumat**, **Sbetti**, l'**Attilio Paoli**, l'**Emilio Galter**, il **Valerio Gozzer**...e tanti altri, ma solo maschi s'intenda, le donne guai, la filodrammatica non era affare di donne!

Dopo l'esordio e le repliche dello stesso libretto per l'intero inverno, sempre con il sold-out perché la gente rivedeva 3-4 volte la stessa opera, in coda al dramma nasceva la **farsa**, un atto unico brillante dal sapore comico come "L'Interpreter" o "Il Barbiere": bastava nulla per divertire e scaricare la tensione del dramma tragico appena concluso.

E così via, anno dopo anno, andavano in scena – sempre attingendo al filone drammatico e in lingua italiana – "Gli Adoratori delle tenebre" fra tuoni, lampi e misteri orientali o "Il Delitto di Via

Bretagna", un giallo drammatico con omicidi in diretta a colpi di revolver...ma il siparietto più affascinante nasceva dopo la commedia, perché la gente semplice, non avvezza alle fiction televisive (era di là da venire la TV!), temeva davvero l'omicidio e solo più tardi rivedendo l'attore in salute, si rendeva conto della finzione scenica!



El malgar, ma che om! (1974)

LA NUOVA FILO (anni '60-'70)

La **Filodrammatica** riuscì a superare gli anni '60, arrivò il nuovo Parroco **don Luigi Pezzi**, visionario per quei tempi e capace di coglie-

re la ricchezza del volontariato e della cultura popolare, priva di tecnica recitativa ma vulcano di entusiasmo e genialità.

Concluso il percorso dell'esordio, nasceva con la spinta del nuovo Parroco la **Nuova Filo** affidata a **Pierino Debortolo** e alla nuova generazione dei **Beets** che accusavano i **Matusa** di essere vecchi, scaduti, insomma fuori moda... piano piano nel cast apparvero le ragazze il linguaggio del teatro popolare diventò dialettale con "A chi le Braghe" (1968), "Arriva 'I Franzele", "Na Gata morta"... e per superare il decennio nel 1973 con "I re del formai" e l'opera di svolta de "El Malgar, ma che Om!" di **A. de Gentilotti**, uno spaccato di vita montanara, colorata e scanzonata ma autentica nei valori umani. Seguiranno poi opere simili come "Fiori de naranzo", "La malga del Giochele", "Roba del Comune" e "I Fioreti de fra Gaetano" messa in scena agli albori del 1980.



La malga del Giochele (1980)



Roba del Comune (1978)

"IL TEATRO PARROCCHIALE VA CHIUSO! NON È A NORMA" (anni '80)

Nel 1980, il Ministero dell'Interno emana la Circolare 16/80 contenente "Norme di sicurezza per la costruzione, l'esercizio e la vigilanza dei teatri"

Fulmine a ciel sereno per il teatro di **Novaledo** che tutto aveva, fuorché essere adeguato alla normativa ministeriale. **Pierino** – divenuto nel frattempo Presidente della Filo – non demorde: commissiona il progetto di adeguamento ad un geometra, ne calcola i costi che risultano di 5 milioni di Lire (2.500€ di oggi), raschia il fondo della cassa della Filo e trova appoggio dal Comune allora guidato dal **Guerin Angeli** e quindi sensibile al progetto: manca un milione ma **Pierino** è disposto a firmare in Banca pur di spuntarla...

La proprietà tuttavia è della Curia e quindi è indispensabile per il nulla osta rivolgersi al Parroco pro tempore **don Vincenzo Osti**: La Filo presenta il progetto ma **don Vincenzo** è irremovibile: «Apprezzo la vostra iniziativa, ma la mia risposta è NO!»

Fu così che gioco-forza e a malincuore si chiuse una stagione di socialità, di volontariato e di emozioni che aveva colorato un ventennio.



I Fioreti de fra Gaetano (1979)



Sotto 'L Pajon De Scoce (1999)

LA RINASCITA DELLA FILO (anni '90)

Titolare dell'ambulatorio di **Novaledo** nel 1990 era il **dott. Silvio Segnana**, amatissimo

La storia

ed entusiasta delle attività sociali: chiamò **Pierino** spingendolo a rifondare la Filo.

Fu così che il gruppo storico originario fu arricchito da nuove speranze, giovanissimi ma volonterosi.

Fu eletta una direzione guidata da **Fiorenzo Begher** e richiamando la famosa frase di **Enzo Tortora** dopo le sue disavventure giudiziarie "...dove eravamo rimasti?", nel '91 fu ripresa – per iniziare - l'ultima opera di fine anni 80 "I Fioreti de Fra Gaetano", replicata per 4 sabati consecutivi.

Seguirà la Commedia "Pitost che 'n funeral", "La Ca' dei Violoni", "Sotto 'l Pajon de Scoce", "Con 'n pè en la Busa", "L'Usel del Marescial", "Dighe de Yes!", "Camera a Ore", "Matilde e Lisetta" ed infine l'ultima fatica della Filo nel 2005-06 con una commedia di **Loredana Cont** "Il 32 de Agosto..."

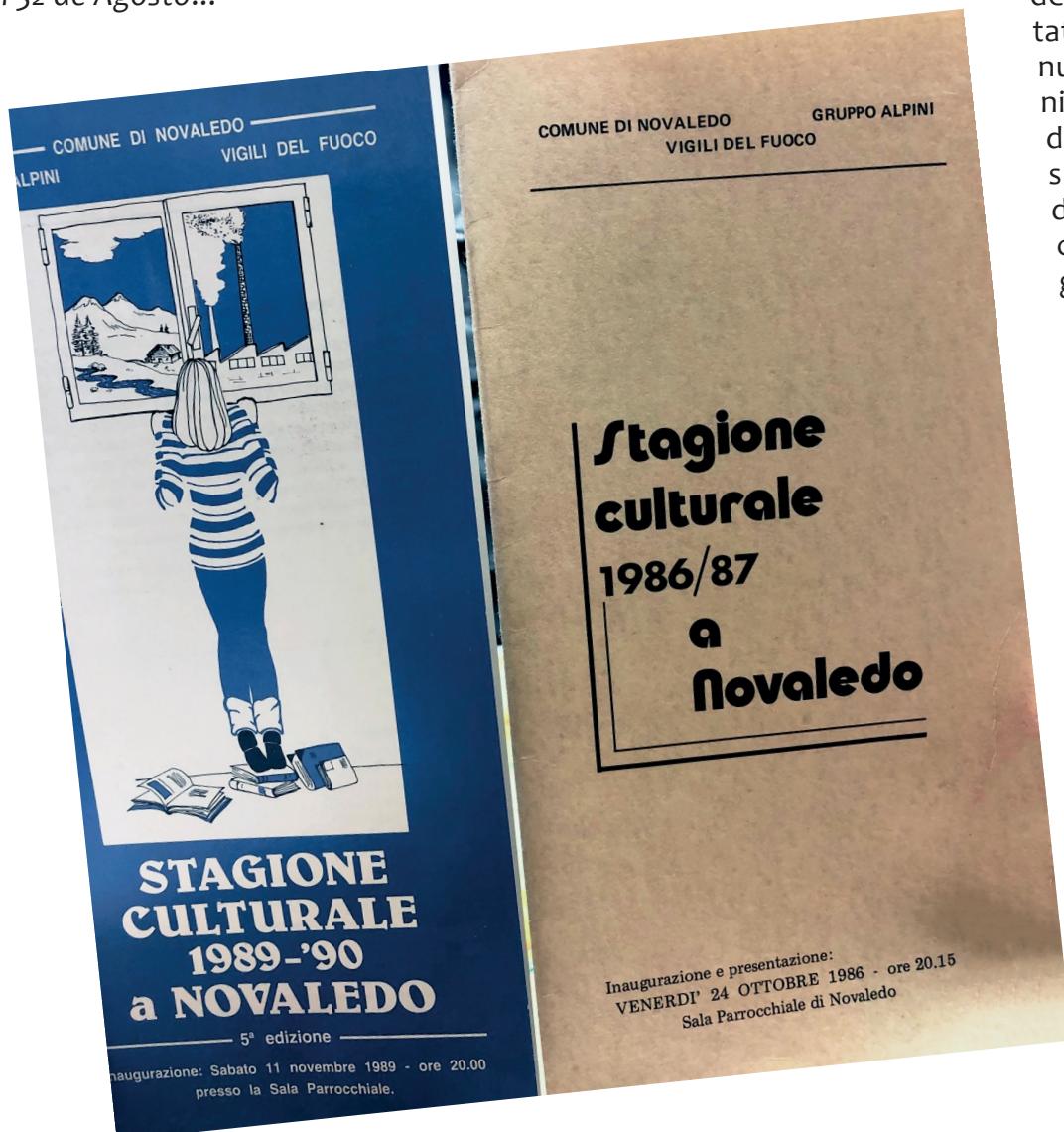
...I TEMPI CAMBIANO...

Nel frattempo l'Amministrazione comunale aveva ricavato nel vecchio caseificio la nuova **Sala Polivalente** che tuttavia non essendo stata progettata come teatro, non favoriva certo le messinscene teatrali.

Per queste ragioni nel decennio a cavallo del 2000, i protagonisti della Filo si adeguarono alla nuova struttura allestendo ogni anno la **Stagione culturale**, un coacervo di contenuti culturali, informazione medica, incontri con l'Autore, concerti, Mostre e Rassegne.

Sempre nel primi anni del 2000 la Filo in sintonia con l'amministrazione di **Ferruccio Bastiani** e dell'Ass. **Assunta Paoli**, si espresse nel **Presepe vivente**, allestito nell'alveo del Torrente Roggia: fu replicato per tre anni, poi

l'avvento invasivo dei media, il mutato gusto delle nuove generazioni, l'affievolirsi dello spirito associazionistico decretarono l'archiviazione della gloriosa, leggendaria **Filodrammatica di Novaledo**.



a cura di **Florio Angeli**
(ringrazio vivamente **Pierino Debortolo** e
Fiorenzo Begher per la collaborazione e il materiale)

ULTIM'ORA A NOVALEDO!

Avvistati e incontrati in prossimità della Piazza comunale Mostri, Zombi, Streghe, Vampiri, Fantasmi e... Lupi mannari...

Scoop!...ecco i primi scatti giunti in redazione



Inserto speciale dedicato all'evento Halloween 2022 di Novaledo

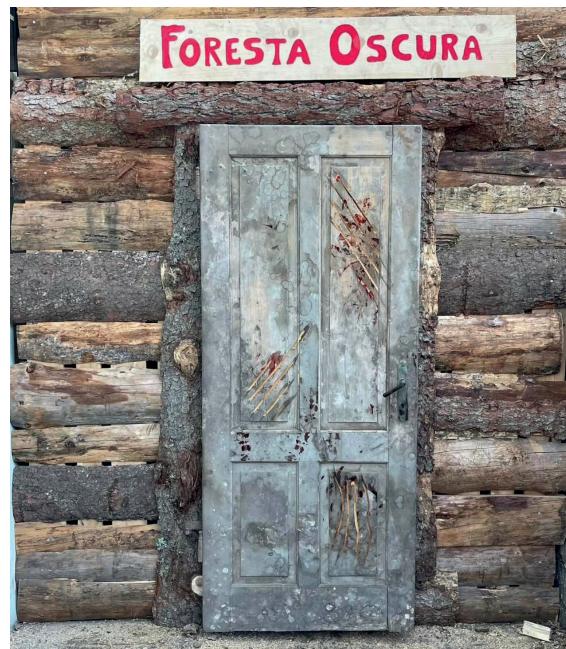
...due parole di premessa, in sintonia con il Comune e il Gruppo che ha organizzato Halloween a Novaledo...

C'è chi ha timore che questa festa porti mostri e paure nei sogni dei bambini e che forse sarebbe meglio proteggerli. Sgombriamo il campo da paure ed ansie che i più piccoli non si pongono ma che vivono se siamo noi adulti a trasmettergliele. Il travestirsi da mostro o quant'altro e il giocare con pipistrelli, teschi e ragni, sortisce l'effetto contrario a quello prospettato dai genitori spaventati...

Halloween ha una funzione liberatoria: grazie ai "rituali" del 31 ottobre si ha l'occasione di prendere in giro la paura, di combatterla e di sconfiggerla. Il bambino saprà sicuramente di quale creatura terribile vorrà indossarne i panni. Si trasformerà così nelle sue stesse paure, entrerà in quello che per lui è il mondo dell'ignoto, e riuscirà a farsi beffa di questo sapendo di essere "protetto"...

Questo lo spirito del "gioco" proposto: il Gruppo che ha realizzata la FORESTA OSCURA – una creazione elaborata in lunghi mesi di impegno – è riuscito a creare un evento di forte impatto emotivo, vestito professionalmente, curato nei dettagli, ricco di quadri, siparietti, effetti wow, colpi di scena, scenografie e colonne sonore suggestive, giochi di luce da film horror, interpreti padroni del proprio ruolo e motivati.

Questo inserto di 4 fogli staccabili "**Special Edition Halloween 2022**" vuole essere un omaggio- ringraziamento al Gruppo che lo ha creato, un ricordo per i 400 visitatori terrorizzati, una foto-storia divertente per augurare un magico 2023 al nostro paese!



ED ORA ENTRIAMO NEL
...LABIRINTO DELLA
FORESTA OSCURA...

IL LABIRINTO DELLA FORESTA OSCURA...

Chi il 31 ottobre arrivava nella piazza del Municipio scorgeva dietro al Comune accanto alla palestra un vecchio uscio abbandonato, polveroso, fra ragnatele e pipistrelli... dove condurrà?

Fuori ad aspettare una lunga fila di papà, mamme e bimbi: mamme un po' timorose, bimbi mascherati da scheletri, da fantasmini, da famiglia Addams o da clown assassino, da sposa cadavere o da strega malefica, ma tutti coraggiosi da tranquillizzare mamma e papà...

All'improvviso cigola la porta e un inquietante caronte accoglie con un sogghigno gli Ospiti: "Venite, venite (e giù una risata satanica), vedremo come ne uscirete!"

Già all'ingresso - con il fiato sospeso - ci avvolge una musica horror e un'atmosfera cupa fra nebbie e luci blu-notte, provocando brividi e sgomento... ragnatele ovunque, tavoli con zombi che sorreggono una bevanda color sangue, si inciampa in scheletri e teschi... all'improvviso - fra laceranti urla di bimbi e mamme - ci balza addosso l'ululante LUPO GUARDIANO minaccioso, conigli malefici, appare una gabbia con LA MATTÀ, incatenato nella propria disperazione...

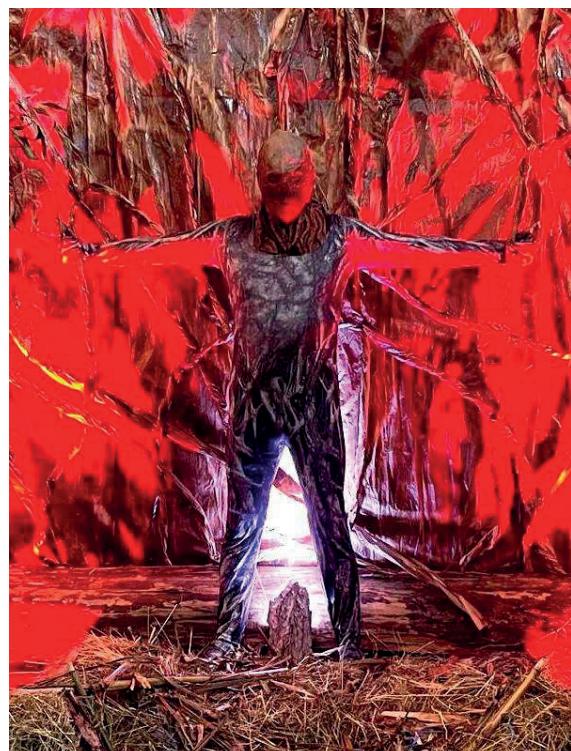


IL LABIRINTO DELLA FORESTA OSCURA...

...sulla destra del labirinto due gabbie silenziose, ma passando davanti il sangue si gela con le urla di due LUPI MANNARI inferociti, pronti ad assalire...

Poco più in là, nel suo antro buio, ci si imbatte nella STREGA MALEFICA mentre è intenta a mescolare nel pentolone la pozione magica a base di ali di pipistrello, zampe di gallina e bava di lumaca...

L'occhio si sofferma poi su VECNA, il mostro che trae la sua forza assassina dalle radici della pianta ... pronto a cercare la sua prossima vittima!



IL LABIRINTO DELLA FORESTA OSCURA...

Che succede ora? Il percorso diventa tortuoso, è necessario per proseguire superare un tunnel ad ostacoli...nebbia e buio impediscono di scorgere i pericoli in fondi al tunnel ... la paura aumenta, ovunque ragnatele che si impigliano nei capelli e sul viso, ragni ripugnanti che si aggirano sul terreno infestato.

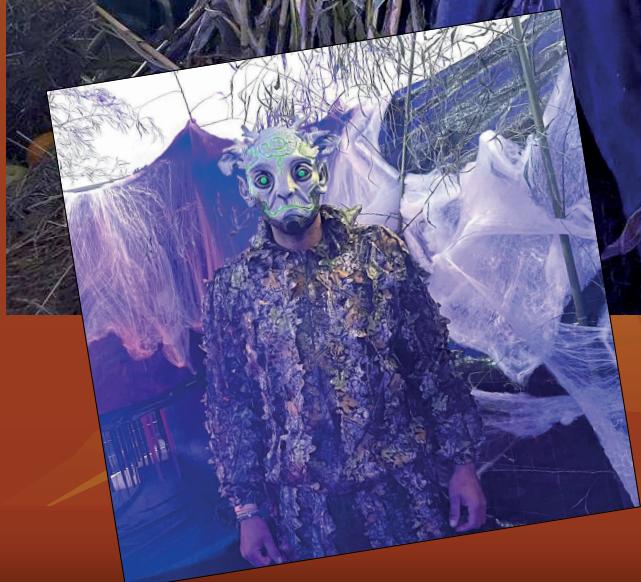
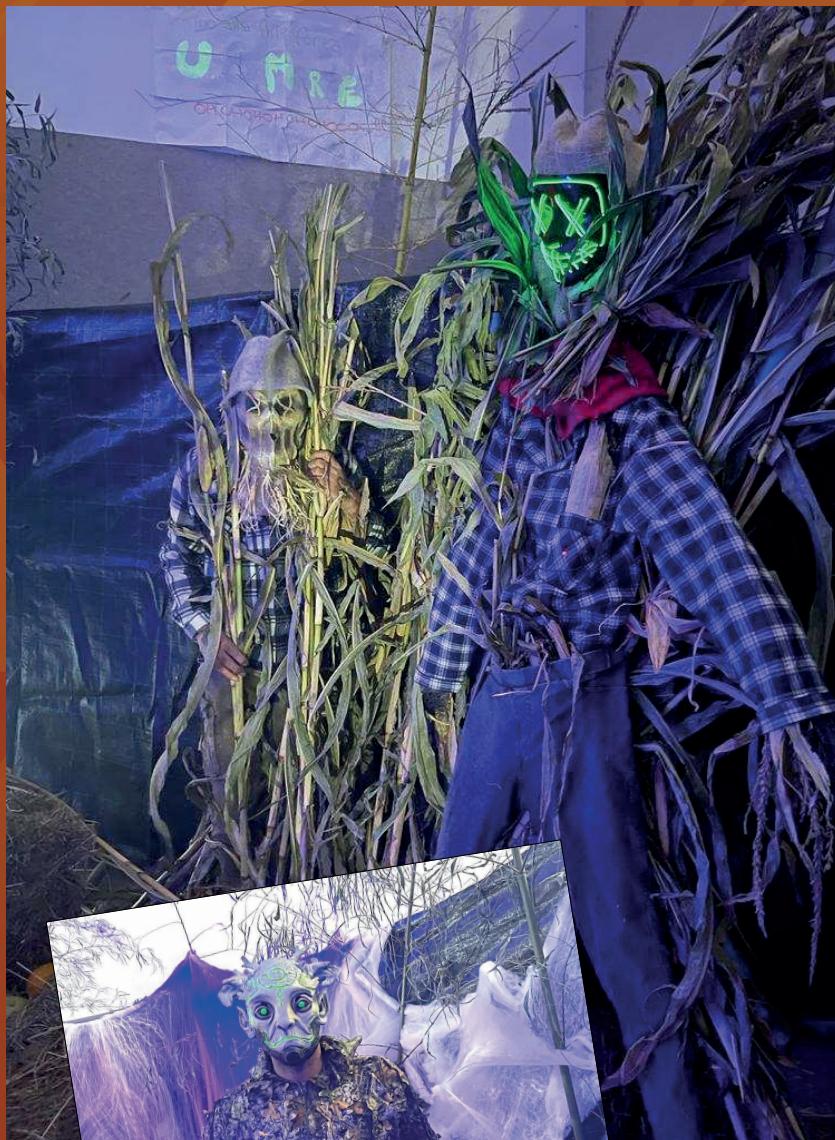
Si supera il tunnel fiduciosi ma chi ci accoglie? Il sibilo sgradevole di una motosega brandita da JASON , assassino che maschera il suo viso deformi e pronto a farci diventare spezzatino; ma se non bastasse e per non farci mancare nulla appare un profilo agghiacciante: L'ANGELO DELLA MORTE...



IL LABIRINTO DELLA FORESTA OSCURA...

L'Angelo della Morte non è lì per caso, ha due compiti: il primo di usare la falce al momento opportuno e il secondo di custodire i sepolcri, infatti ai suoi piedi un cimitero con tombe scoperchiate, scheletri a fior di terra o appesi al soffitto, teschi ovunque...

Appena fuori dal camposanto, da un informe ammasso di canne spunta un orribile SPAVENTAPASSERI senza volto, simbolo della stagione autunnale e del raccolto... verrà poi bruciato e le sue ceneri nutriranno le nuove semine...



IL LABIRINTO DELLA FORESTA OSCURA...

Ma il Labirinto della Foresta Oscura non ha finito le sorprese al cardiopalma: fra la nebbia della palude dove ci troviamo impantanati, strisciando verso di noi una figura inquietante vestita d'edera, a metà strada fra un folletto del bosco e un serpente: tenta un balzo aggressivo ma poi scompare nel nulla...

Il tempo di svoltare a destra e ci ritroviamo impigliati nella dimora della VEDOVA NERA che, disturbata nella sua bianca tela ricoperta dei bozzoli di ragnetto, fugge urlando...



IL LABIRINTO DELLA FORESTA OSCURA...

...E fu così - dopo 6 interminabili minuti di terrore ed emozioni da brivido – che uscimmo a riveder le stelle...

Il Comune di Novaledo – su iniziativa del Vicesindaco di Novaledo Barbara Cestele e grazie all'impegno di Luca che ha reso reale e magica ogni idea che via via nasceva in corso d'opera – ha lanciato una sfida impegnativa perché il tema non fa precisamente parte delle nostre tradizioni: un folto Gruppo ha raccolto la sfida con determinazione e coraggio, vi ha dedicato mesi di elaborazione, in una gara di ricerca, di assemblaggio secondo un filo logico, ciascuno nel proprio ruolo con attitudini e competenze, esattamente come nella produzione di un film: sceneggiatura, cast, regia, costumi, trucco, scenografia, colonna sonora e luci.

Ciascuno può condividere o meno l'idea e il soggetto, certamente le opinioni divergeranno, tuttavia l'obiettivo primario – nella volontà dell'ideatore - era unico: creare una cordata di volontariato creativo, visionario se vogliamo o sopra le righe, ma stimolante e fantasioso. Un esempio e un messaggio alle nuove generazioni.

E' il senso del collocare questo INSERTO nel Notiziario di Novaledo, concludendo la narrazione con una foto alternativa all'horror: un personaggio delle fiabe classiche, CAPPUCETTO ROSSO, interpretato nella Foresta Oscura da una bambina perché soprattutto a loro è dedicato l'evento: Halloween deve essere unicamente una fiaba "moderna"!



Cultura e Tradizione

BIM DEL BRENTA

Bilancio di un 2022 impegnativo

Diversi progetti messi in campo a favore del territorio

I 2022 è stato un anno decisamente impegnativo per il Consorzio Bim del Brenta. Diversi i progetti messi in campo che, accanto alle iniziative a favore del territorio, sia nel settore pubblico che privato, hanno coinvolto sia il Consiglio Direttivo che le Assemblee generali.

A partire dal noto “**progetto fotovoltaico**” per l’assegnazione di contributi per l’installazione di impianti e di batterie di accumulo connesse al fotovoltaico. Iniziativa promossa in collaborazione con la Provincia e gli altri **Bim del Trentino**.

In bilancio sono stati stanziati 170.000 euro per finanziare i seguenti contributi straordinari a fondo perduto: € 2.500,00 per l’installazione di un impianto fotovoltaico integrato con sistema di accumulo (batterie), € 1.500,00 per l’installazione del solo impianto fotovoltaico, € 500,00 per l’installazione di un sistema di accumulo (batterie) su impianto esistente.

Alla data di chiusura della piattaforma sono state inoltrate 217 domande di contributo e, a conclusione dell’istruttoria formale di verifica delle istanze complete e correttamente trasmesse, ne sono state convalidate e protocollate 78 per l’importo complessivo di € 169.000,00.

Un nuovo progetto ideato e voluto dal Consiglio Direttivo è stato quello di interveni-



re a supporto delle **problematiche occupazionali** e di **inclusione sociale** del territorio, percepite in questa fase come particolarmente rilevanti e socialmente sfidanti.

«Abbiamo sperimentato quindi nuove partnership sui territori – ricorda il presidente del Bim Brenta **Giacomo Silano** (nella foto) – al fine di costruire un progetto di rete pluriennale aderente alla lettura dei bisogni, facilitando la connessione tra le organizzazioni e gli strumenti esistenti. Gli elementi distintivi di questa nostra iniziativa sono senza dubbio l’individualizzazione e la flessibilità dell’intervento, in base ai bisogni. È il Servizio Sociale delle Comunità di Valle del territorio, infatti, a definire non solo l’area di bisogno, ma anche le singole persone coinvolgibili».

La sperimentazione di questo progetto, attivo nel periodo agosto-dicembre 2022 mira ad accompagnare 20-25 persone inoccupate/disoccupate, prevalentemente giovani adulti, con problematiche sociali e di salute in percorsi diversificati raggruppabili in tre principali macro aree di servizio: orientamento verso il lavoro; tirocini e formazione come opportunità di primo avvicinamento al mondo del lavoro; esperienze di assunzione vera e propria.

Anche quest’anno, infine, il Consorzio ha messo a disposizione dei comuni una serie di contributi per proseguire nell’installazione delle **colonnine di ricariche e-bike** sul territorio e favorire l’acquisto di **utensili da lavoro elettrici** (82.500 euro assegnati) e la realizzazione di diversi interventi di **recupero ambientale** (260.000 euro impegnati).

Confermati gli impegni a favore delle **associazioni** che operano nei campi del culturale, sportivo, ricreativo e turistico (89.500 euro). Inoltre sono stati impegnati e stanziati fondi per sostenere l’acquisto di un **ambulanza** e di **mezzi di soccorso** in ambiente montano a favore del soccorso alpino (74.000 euro) e operanti nei nostri territori.

ZINQUE... ANZI SÍE

Nguera, se sa che la storia che conta, i la scrive sempre chi che vinze. E quando che na guera i la vinze, l'è sempre merito dei generali, dei comandanti, dei grandi condottieri, co le so strategie, i grandi atachi, le gran manovre, ecetera, ecetera.

Quando che na guera la ven persa, l'è sempre colpa dei soldai semplici: poco ataccamento alla divisa, scarsa voia de combater, nesuna voia de creder ne la vitoria, è avanti co stè storie...

No i dir mia mai de come che i era vestidi, come che i era equipagiai, de i scarponi de carton che i ghe deva, de la sé, de la fredo e la fame che i pativa: i ghe deva sempre la colpa ai pori soldai. (Ghe na canzon che la dir che “se te voi vinzer na guera, sia per märe sia per tera, fa n maniera che i canoni i fusse pieni de macheroni!...”)

E' anca chi che restava a casa, mame, spose, fioi, animai, la campagna che speso la restava de laorar, anca quei, i pativa per sti tosi, che ghe tocava nar soldai n guera e che no i saveva mai gnanca co i vegneva, se i vegneva de volta, se i era boni de portar la “sghirba” a casa.

E la fame la se feva sentir, perché una de le robe che se sentiva n le case, n le cosine l'era : “mama go fame,...no ghètù gnente de magnar? N de qualcor... de magnar?...nà spironada de fasòi?...go fame, mama”... E sta mama no la saveva pu sa far, come se fusse ela che no la voleva darghe de magnar! Zerto no ghera centri comerciali, (i gaveva ncora de nventarli!) no ghera boteghe, o meio, le ghera ben, ma no ghera la materia prima: i soldi per pagar! Perché per n poco de tempo i te deva ben la roba a credito “a speto” come che se diseva na volta, ma po i voleva almanco n aconto... e se i soldi i era fenidi... (“no ghera altro”, come che l diseva quello “che l la magnava biota!”)... però bisognava nar avanti...sì, avanti,...sì, ma come....l'era de festa, le era nae a messa prima e ntel far la strada per rivar a casa, che la era anca longa, le se è trovae vezine e alora le se è ciapae a brazeto. Le se à contà su le robe che le se diseva de solito, è po' una de le doe la se mette a pianzer...“Sa ghetù po' de pianzer” la ga dito la **Bepina**?

Dopo n nèo la **Mariota** la ghe dir: “No sò pù sa darghe de magnar ai me tosatì (la ghe n'aveva zinque) e i seita tuti i dì a dirme “mama gò fame, go fame, mama...go fame!” e ader no gò pù gnente no. O' còto zò tuto quel che gaveva, che me era restà, ma ader no so pu sa darghe de magnar. Gaveva n nèo de late de la caora, ma l'ei piena e ader l'èi suta. O' fenì la farina, e anca i fasòi. Per ncoi go n òvo de coser, n pugno de crauti è basta... e no so pu sa darghe de disnar...L me omo l'è via militare e l'è sie mesi che no ciapo posta e che no sò ndo che l'è... E i seita tuti

i dì a dirme che i ga fame...Voleva domandarte - ma no gò gnanca l coragio - gaveresetù zinque patate de darmi, che almanco ncoi a disnar, ghe dao na patata è na spironada de crauti per un. No gò pu gnente de magnar, no gò proprio pù altro, è i me tosatì seita a pianzer e a dirme “mama go fame, mama go fame! E' mi cossa elo che podo far po?”...la ga dito pianzando.

La **Bepina** la se è fermada e la se la à strucada su, la ga sugà zo le lagrime, è po la ga dito: “No sta a pianzer, Mariota...varda, patate ghè n'ò poche, anca mi le ò presto finie, ma zinque patate podo darte, e te le dao anca volintiera ... anzi, te n dao sìe perchè cossita una te poi magnarne anca ti! Co riven a casa...fao n nèo de cafè de orzo, ne n beven na chicheròta nsieme, e ne fen coragio!” Dopo n nèo le è rivae a casa. La ghe a fato l cafè e le lo à bevesto volintiera, nsieme.

Po l'ei nada ntel volto, la ghe a dato ste sie patate. (no ghe n'èra mia restà pù tante gnanca per ela no...) Te racomando – la ghe a dito – no sta a farte veder de l me missier, che te ò dato ste patate, e no sta dirghe gnente a gnessuni, perchè se l ven a saverlo, che dao via roba de magnar l me bèga!...La **Mariota** no la feniva pu de ringraziarla! “Varda, – la ga dito – go proprio gnente de darte per ricambiarte l piazeron che te me ai fato...”che Dio l te rende l merito!” la ga dito. (L'era n modo de stì ani per ringraziar)

L'èi nada a casa contenta e subito l'à messo su sul fogolar a coser ste sie patate. E' anca per quel dì “qualcosa” i a podesto magnar...E' per doman? E' per i altri dì dopo?... Dopo l'èi sempre stada ncora ogni dì dura...è a qualche maniera i à tirà avanti...sempre co sta maledeta fame adosso...Dopo n mesato gà fato la caora, la à vendù i caoreti, e co stì soldi la à podesto crompar farina. E' fra polenta, trisa, e mose, che po l'e sempre farina zalda slongada co l'acqua...(si, l'è vera ghe naria anca late e farina bianca...quando che ghe né!...) qualcosa i a podesto meter sotto ai denti per magnar...pian-pian è vegnesto anca la primavera è alora l'èi nada n neo meio è po...avanti!

Ma a quante “**Mariote dei Masi**” come questa, ghe saralo capità na roba compagna? Tante! Quanti pasti averala saltà, per darghe n bocon de pù ai so fiòi? Per fortuna che per quel che i poteva, i se aiutava uno co l'altro, perché se nò, ghe n saria sta tanti de pù che i saria morti anca de fame. Stè mame chive saria stà de premiar, no tanti generai!

...E' anca sta vecia storia, l'èi nada su per l camin, nsieme col fumo del fogolar de la **Mariota**: l'ei nada n po' n quà e n po' n là, la à fato n paro de giri, la se è smissiada su co l'aria, l'ei nada su-su fin che no se è stai pu boni de vèderla...è...lei finia sù-sù... vezin a nà stela!

Bon Nadale, bone feste...è bon Anno a tuti!

Pierino



RICETTE PER LE FESTE

Anche quest'anno siamo arrivati a Natale, momento di raccoglimento e unione in famiglia, coi propri cari, amici, e momento per stare ai fornelli un po' di più per dare libero sfogo alle nostre arti culinarie. Tutti siamo un po' degli chef, o almeno così ci descriviamo! Ma alla fine a me piacciono sempre le cose semplici, vecchi sapori di una volta, i profumi che ti riportano all'infanzia, e ai pranzi insieme: anche se c'era poco, tutti erano felici. Vi propongo per le feste, e non, due dolci che sanno d'inverno, ma con un piccolo ritorno all'autunno e alle foglie che cadono. Una favolosa sbrisolona ricotta e marmellata di marroni e una torta con croccante di noci. Divertitevi coi vostri bimbi o in famiglia a impastare!

Tanti auguri di buone feste a tutti!
Monica Cipriani

SBRISOLONA RICOTTA E MARMELLATA DI MARRONI

INGREDIENTI: • 120 gr. Burro freddo • 250 gr. di zucchero (150 vanno nell'impasto e 100 nella ricotta)
• 2 uova • 1 scorza di limone grattugiata
• 400 gr. farina • 8 gr. Lievito • 500 gr. Ricotta
• 1 vasetto di crema di marroni (a chi no piacesse, può sostituirla con marmellata di fichi o frutti di bosco)

PROCEDIMENTO:

- Con le fruste da impasto amalgamare bene lo zucchero e il burro;
- Aggiungere le uova, la scorza di limone grattugiata, farina e lievito setacciati bene, da non creare grumi;
- Rendere il composto in briciole grossolane;
- Versare $\frac{3}{4}$ di composto in stampo da 24 cm, tenendo da parte il rimanente per la copertura;
- Amalgamare la ricotta e lo zucchero, spalmarla sulla base creata precedentemente;
- Aggiungere uno strato abbondante di crema di marroni e coprire con le briciole rimaste

Inforntare a 190° per 45 minuti. Quando è raffreddata spolverare con lo zucchero a velo.

TORTA CON CROCCANTE DI NOCI

INGREDIENTI: • 100 gr. burro • 100 gr. zucchero
• 1 uovo • 1 pizzico di sale • 3 cucchiali di latte freddo • Mezza bustina di lievito • 250 gr. Farina
• Con tutti gli ingredienti formare un impasto che deve risultare un po' sostenuto

PREPARAZIONE CROCCANTE:

- 100 gr. burro • 100 gr. zucchero • 1 bustina vanillina • 3 cucchiali di latte freddo • 250 gr. = 50 gherigli interi di noci tagliate grossolanamente

PROCEDIMENTO:

(Parte su fuoco)

- Sciogliere il burro • Aggiungere le noci, lo zucchero, il latte • Mescolare bene e aggiungere la vanillina • Togliere dal fuoco e rimestare ancora per un po' • Preparare l'impasto steso in una teglia • Versare sopra il croccante di noci e livellarlo • Cuocere in forno a 180° per 45 minuti

